



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

PRIC805003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5541** del **09/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo

- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La situazione socio-economica e culturale

Il Territorio del Comune di Sissa Trecasali, nato il 1 gennaio 2014 dalla fusione dei due Comuni omonimi, mostra una realtà economica caratterizzata da aziende agricole e attività artigianali; sono presenti industrie di medie dimensioni. L'agricoltura, l'allevamento e l'industria casearia sono attività diffuse sul Territorio e richiamano numerosa manodopera di origine straniera. Negli ultimi anni si registra un incremento dei flussi migratori provenienti da diverse aree geografiche: questo fenomeno incide notevolmente sulla situazione demografica del Territorio e di conseguenza sulla composizione della popolazione scolastica. Il pendolarismo lavorativo e studentesco (quest'ultimo limitatamente all'istruzione di secondo grado) è molto diffuso e ha prevalentemente come meta il capoluogo di provincia. Sul Territorio esistono diverse agenzie educative e luoghi d'incontro per i giovani, come l'Oratorio "Piccole mani" di Trecasali, l'Oratorio "Casa della gioventù" di Sissa e il Centro "Officina Sissa Trecasali".

LA STORIA E IL RUOLO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

"L'Istituto Comprensivo è uno spazio professionale che invita i suoi "abitanti" a rimettersi in discussione, ad assumersi responsabilità comuni sull'educazione di una generazione di ragazzi. Sul piano istituzionale fare "Comprensivo" significa "Fare comunità"; l'Istituto è un frutto della governance territoriale; deve prevalere il gusto dell'autogoverno, dell'assunzione di responsabilità; ci deve essere uno stile, un metodo di lavoro; percorsi fortemente condivisi, in un fitto dialogo con gli operatori scolastici." (G. Cerini 2006).

Nel 1980 fu istituita la Scuola Media Consortile dei Comuni di Sissa e Trecasali e nel 1997 venne fondato l'Istituto Comprensivo di Trecasali che raccolse in sé tutti gli ordini di scuola presenti nei due Comuni: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. A seguito della fusione dei Comuni (si veda sez. 3.1) il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei Docenti decisero di modificare la denominazione della Scuola in Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali. Scopo primario dell'Istituto è quello di dare



unitarietà all'esperienza culturale, affettiva e sociale degli allievi attraverso un continuum tra i curricoli scolastici e fra questi e il Territorio. La continuità è collegata con i temi dell'integrazione Scuola-Territorio. Essa non è un fatto casuale, ma va pianificata allo scopo di evitare da un lato forme di appiattimento e di annullamento della differenza, dall'altro forme di frustrazione nei momenti di passaggio. La continuità educativa e didattica resta dunque, per l'Istituto Comprensivo, una finalità primaria; si tratta di dare vita ad un'organizzazione mirata ad un piano d'azione che, pur nel rispetto della specificità dei vari ordini di scuola, possa veramente permettere un'unitarietà di intenti formativi e cognitivi nella consapevolezza che "tempi, metodi, programmi, stili d'insegnamento, ritmi di apprendimento costituiscono una rete di collegamento permanente e non una semplice successione di situazioni circoscritte" (S. Danieli). Partendo da quest'analisi del contesto sociale, l'Istituto si è fatto carico di rispondere al Territorio sia con un'offerta più ampia, sia con progetti all'interno dei Curricoli che potessero coinvolgere i giovani di ogni fascia d'età e gli adulti impegnati nel processo educativo: genitori, Enti Locali, Associazioni di volontariato, sportive, culturali...

In quest'ottica trovano uniformità le finalità e gli obiettivi dell'Istituto che pongono al centro del processo di crescita i giovani intesi non solo come studenti ma come persone che trovano nella Scuola, a cominciare da quella dell'Infanzia e sino alla Secondaria di primo grado, un importante riferimento culturale e un significativo luogo di opportunità creative e ricreative.

Scuola e Territorio

L'Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali si compone di cinque sedi ubicate nel territorio di Sissa e Trecasali così distribuite: scuola infanzia e primaria in località Sissa; scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado in località Trecasali.

L'Istituto, sia per la sua funzione educativa che per i suoi principi ispiratori, si configura come una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta al pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni.

Sin dalla sua nascita l'Istituto si è connotato come principale soggetto educativo e culturale del



Territorio. Ciò è avvenuto grazie alla capacità della Scuola di mostrare la propria progettualità e le proprie esperienze, di concretizzare “la strategia dell’attenzione” della Scuola verso i cittadini e di recepire l’interesse del Territorio verso la comunità scolastica.

In questa ottica, ancora oggi, l’Istituto favorisce il rapporto e il coinvolgimento del Territorio, sia nella sua dimensione istituzionale che in quella sociale e culturale. La Scuola opera per consolidare e rendere non solo stabili, ma anche sistematici questi rapporti, mediante l’utilizzo di strumenti formali di concertazione e programmazione, quali:

- convenzioni e accordi di programma con gli Enti locali;
- convenzioni e accordi con Associazioni ed Enti culturali, sportivi, ricreativi;
- convenzioni e accordi con le Università;
- convenzioni ed accordi con Fondazioni;
- collaborazioni con Associazioni di Volontariato operanti sul territorio;
- accordi con Associazione dei Genitori.

Molto importanti sono i rapporti con l’Ente locale. Il Comune, in qualità di Ente proprietario degli edifici, a norma di legge, provvede:

- alla fornitura e alla manutenzione degli stabili delle scuole;
- alla fornitura delle utenze e delle linee telefoniche e internet;
- alla fornitura, anche in sostegno alle attività didattiche straordinarie, dei servizi mensa e trasporto;
- all’erogazione dei servizi educativi e di assistenza agli alunni disabili;
- al contributo economico ad alcuni progetti scolastici inseriti nel PTOF;
- alla stipula di convenzioni con la Scuola per i servizi “misti”;
- alla sottoscrizione di accordi per progetti didattici e/o educativi che coinvolgono le sfere di competenza del Comune.

Anche grazie a questi contributi l’Istituto ha potuto garantire negli anni un servizio educativo completo e una concreta risposta, fin dove possibile, ai bisogni connessi alle attività scolastiche e parascolastiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC805003
Indirizzo	P.LE GIANNI RODARI, 1 - LOC TRECASALI SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI
Telefono	0521878301
Email	PRIC805003@istruzione.it
Pec	pric805003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsissatrecasali.edu.it

Plessi

"SALVADOR ALLENDE" LOC. SISSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA80501X
Indirizzo	VIALE DELLA COSTITUZIONE SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI

"LA TROTTOLA" LOC. TRECASALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA805021
Indirizzo	VIA XI FEBBRAIO, 15 SISSA TRECASALI 43010 SISSA



TRECASALI

"ELSA MORANTE" LOC. TRECASALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE805015
Indirizzo	VIA PAOLO BORSELLINO, 10 SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI
Numero Classi	6
Totale Alunni	134

"M. B. ALBERTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE805026
Indirizzo	VIALE DEI CADUTI, 1 - LOC. RONCO C.C. SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI
Numero Classi	2
Totale Alunni	44

"GUGLIELMO MARCONI" - LOC. SIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE805037
Indirizzo	VIA MARCONI, 1 SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

TRECASALI "C.A. DALLA CHIESA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	PRMM805014
Indirizzo	PIAZZALE GIANNI RODARI, 1 SISSA TRECASALI 43018 SISSA TRECASALI
Numero Classi	11
Totale Alunni	218

Approfondimento

LE SCUOLE E LE CLASSI

L'Istituto comprende cinque plessi, di cui due di scuola dell'Infanzia, due di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria. Dall'anno 2023-24 non è più attivo il plesso di Ronco. Il numero di Classi/Sezioni, seppure con minime oscillazioni nella numerosità dei gruppi, è stato sostanzialmente costante negli anni.

Tenuto conto delle proiezioni dei bambini in ingresso per la Scuola dell'Infanzia e degli studenti già frequentanti le nostre scuole, considerata la capienza delle aule a disposizione dell'Istituto, in considerazione dell'obiettivo posto dalla Legge 107/15 di ridurre il numero di alunni per classe/sezione e sentita l'Amministrazione comunale, si prevede nel triennio 2022/25 di attivare le seguenti sezioni e classi:

Scuola dell'Infanzia "Salvador Allende", loc. Sissa	4 sezioni
Scuola dell'Infanzia "La Trottola", loc. Trecasali	3 sezioni
Scuola Primaria "Guglielmo Marconi", loc. Sissa	Sezioni A, B
Scuola Primaria "Elsa Morante", loc. Trecasali	Sezione C, D, E



Scuola Secondaria di I grado "Carlo Alberto Dalla Chiesa", loc. Trecasali Sezioni A, B, C, D

Le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili, godono di spazi luminosi e accessibili e di vaste aree esterne, riservate ad attività ricreative, sportive e didattiche.

Sono presenti due palestre, laboratori informatici, aule polifunzionali e tutte le classi sono dotate di "Digital board", monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe con metodologie didattiche innovative e inclusive.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Video	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Dall'anno 2023-24 l'istituto comprensivo si è arricchito di un'aula STEM grazie al progetto "Eduverso ed interconnessioni verso una scuola del futuro". Ogni aula è dotata di digital board e sono presenti aule multifunzionali nei vari plessi.



Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	22

Approfondimento

Risorse professionali

Nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria più della metà degli insegnanti è a tempo indeterminato, questo consente una continuità nei progetti e garantisce un rapporto consolidato caratterizzato da un diffuso senso di appartenenza. Le competenze professionali vengono aggiornate regolarmente attraverso i diversi corsi di formazione proposti dalla rete d'ambito e da altri enti. Il lavoro svolto negli anni sulla realizzazione del curricolo verticale, delle prove comuni e relativo alla continuità tra i diversi ordini di scuola, nonché la costituzione di un gruppo di coordinamento didattico al quale partecipano molti docenti che ricoprono ruoli chiave all'interno dell'organizzazione scolastica, ha generato un processo virtuoso di scambio di conoscenze, proposte progettuali, richiesta di formazione e criteri di gestione delle attività didattiche condiviso in modo reticolare tra i docenti dell'Istituto.



Aspetti generali

VISION

(Visione: è la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione.)

Crediamo fermamente in una scuola che sia:

- Fucina di idee e buone pratiche per garantire la crescita umana e culturale di tutti e ciascuno.
- Fulcro dello sviluppo sia della persona che della comunità. Il nostro compito è di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità.
- Spazio di relazioni nel quale si vive l'inclusione, il rispetto delle diversità, il dialogo, la collaborazione e si stringono amicizie significative.
- Laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica in cui sviluppare il pensiero critico fin dall'infanzia, perché "è meglio una testa ben fatta che una testa ben piena".
- Tempo dell'impegno, dello studio, della ricerca sviluppando la curiosità, la creatività, la voglia di apprendere per tutta la vita.
- Ambiente di apprendimento per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle nostre studentesse e studenti, rispettando i loro tempi e i loro stili di apprendimento e garantendo ad ognuno pari opportunità di successo formativo.
- Presidio sociale e culturale, inclusiva in tutte le sue pratiche, improntata all'ascolto delle specificità di ciascuno e alla valorizzazione delle differenze e della comunità educante, attraverso metodologie attive di insegnamento-apprendimento.
- Bussola per guidare i giovani nella loro evoluzione personale e sociale in modo da cogliere il significato delle cose, agire sulla base di idee e opportunità, orientarsi nelle situazioni complesse e perseguire con audacia e determinazione i propri sogni.
- Passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo.

MISSION DELL'ISTITUTO

(Missione: lo scopo di un'organizzazione, la giustificazione stessa della sua esistenza, nel medesimo tempo ciò che la contraddistingue da tutte le altre.)



- Accogliere, educare, valorizzare ed orientare tra esperienza ed innovazione in una prospettiva culturale globale e nel contempo creare comunità, comunione di organizzazione, di didattica, di educazione, di progettualità e di intenti tra i diversi plessi dell'Istituto perché ci si senta parte di un progetto comune.
- Definire strategie educative e didattiche che tengano sempre conto della singolarità e complessità di ogni persona, che riconosca e valorizzi le diversità, facendo ricorso alle strategie organizzative ed educative più efficaci, quali quella della flessibilità e della personalizzazione educativa, per una scuola a misura di allievo.
- Progettare percorsi che possano assicurare alle bambine e ai bambini opportunità di crescita, di socialità, di gioco e di apprendimento in contesti educativi sicuri e di qualità.
- Realizzare azioni che promuovano l'empowerment. Offrire ai nostri alunni la possibilità di conoscersi, di comunicare in modo efficace, di organizzare e condurre attivamente la propria esistenza, di mettere le proprie energie al servizio di obiettivi personali e realistici, di affrontare e risolvere i problemi.
- Promuovere la formazione integrale e armonica dei futuri cittadini europei, capaci di apprezzare e valorizzare le specificità di ciascuno e al contempo capaci di impegnarsi a far parte di una comunità, che sia il proprio contesto scolastico, lavorativo, sociale, territoriale.
- Disseminare una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione che identifichi le differenze come risorsa di arricchimento individuale e sociale. Operare affinché i nostri ragazzi si sentano parte integrante di un ecosistema inclusivo e stimolante, privo di qualsiasi forma di discriminazione.
- Generalizzare un clima di benessere nelle relazioni tra le diverse componenti il dialogo educativo: bambine e bambini, ragazze e ragazzi, famiglie, personale scolastico, territorio.
- Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.
- Mettere in atto azioni per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione.
- Fare rete con le famiglie, con il territorio, rete di ambito e/o di scopo in modo da raccordare competenze, risorse, strumenti e potenziare l'efficacia dell'azione educativa.



VALORI DI RIFERIMENTO

- Motivazione
- Coinvolgimento
- Partecipazione
- Consapevolezza
- Responsabilità
- Rispetto reciproco
- Inclusione
- Spirito di gruppo
- Solidarietà

Obiettivi per l'anno scolastico 2023-24

Gli obiettivi del Programma Annuale 2024 esprimono in sintesi quanto progettato nel PTOF e si riferiscono alla Visione del nostro Istituto che si fonda su valori di legalità, rispetto dell'ambiente, tolleranza, cooperazione, solidarietà, inclusione. Detta Visione sarà perseguita attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità, base per sviluppare le competenze chiave quali «combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti», così come indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 che permettono alle persone di realizzarsi sotto il profilo personale, occupazionale e sociale in un mondo in costante cambiamento.

Nello specifico:

- Favorire l'approfondimento e il recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e metodologie didattiche innovative, anche periodiche, di elevato livello formativo;
- Garantire il Successo Formativo ovvero tutti gli alunni debbono essere messi nella condizione di realizzare la piena formazione della loro personalità;
- Mantenere le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa con un'attività progettuale ampia, che ha tra i punti cardine l'Accoglienza, l'Inclusione, la Continuità, l'Orientamento, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche; la Prevenzione della Dispersione scolastica, l'educazione alla pace, alla legalità e al rispetto reciproco.
- Offrire agli alunni occasioni di incontro e di dialogo, di impegno extrascolastico e di arricchimento culturale;



- Promuovere la cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione e formazione degli alunni;
- Attivare percorsi continui di “Educazione alla Cittadinanza Attiva” nell’ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti: l’educazione stradale, alimentare, ambientale, emotiva e affettiva, alla salute e alla legalità in generale, anche in collaborazione con soggetti esterni;
- Mantenere un’azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici appropriati ad una migliore lettura dei bisogni formativi degli alunni (con riferimento al Piano di formazione del personale);
- Mantenere un’azione di formazione continua del personale ATA, in grado di fornire competenze professionali adeguate a gestire i processi di dematerializzazione;
- Collaborare con le Università per la progettazione di percorsi di tirocinio.

Link Atto di indirizzo Dirigente scolastico <https://www.icsissatrecasali.it/ptof/>



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine: potenziamento delle conoscenze, abilità, competenze da parte degli alunni delle fasce medio-alte; recupero delle conoscenze, abilità, competenze in italiano, matematica, lingua straniera da parte degli alunni delle fasce medio-basse. Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine: adesione limitata per un numero esiguo di alunni ai corsi di recupero. Problemi, talvolta, dovuti alla sovrapposizione di impegni extracurricolari, che può precludere la partecipazione, oppure alla decisione delle famiglie di non avvalersi di questa opportunità. Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine: miglioramento dei risultati curricolari da parte degli alunni delle fasce medio-alte e delle fasce medio-basse; riduzione della variabilità tra le classi e all'interno dell'istituto. Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine: difficoltà a colmare le lacune per le quali si necessita di azione di recupero.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Il percorso si propone di migliorare i risultati nelle prove Invalsi e di ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Riflessione sui risultati delle prove Invalsi, in riferimento all'andamento curricolare delle classi, esercitazione con prove ed esercizi del tipo Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Risultati attesi

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine: incremento dell'attenzione alla relazione tra obiettivi curricolari e nazionali; maggiore confidenza degli studenti nei confronti di nuove forme di verifica e valutazione; consolidamento delle conoscenze disciplinari in favore delle competenze ed abilità previste. Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine: difficoltà tecniche e logistiche nell'organizzazione delle simulazioni tramite device della scuola. Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine: accrescimento delle competenze degli studenti; miglioramento nei risultati delle prove Invalsi. Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine: rischio di modifica delle tempistiche didattiche finalizzate alle prove Invalsi.

● **Percorso n° 3: Promuovere percorsi di continuità /orientamento strettamente correlati ai nuclei fondanti**



del curricolo e attenti alla dimensione relazionale

Il percorso si propone di promuovere dei percorsi di continuità /orientamento strettamente correlati ai nuclei fondanti del curricolo e attenti alla dimensione relazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento innovativo mediante l'utilizzo di nuove tecnologie accompagnate da metodologie pedagogiche innovative.

○ **Continuità' e orientamento**

Continuità e orientamento Promuovere percorsi di continuità /orientamento strettamente correlati ai nuclei fondanti del curricolo e attenti alla dimensione relazionale.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi di continuità /orientamento strettamente correlati ai nuclei fondanti del curricolo e attenti alla dimensione relazionale



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Risultati attesi

Mettere lo studente nelle condizioni di poter effettuare scelte consapevoli in base alla conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza, i propri interessi e il mercato del lavoro locale e globale con relativa riduzione della disaffezione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione vertono su due percorsi:

- 1) un percorso "interno" all'Istituto, che ha portato ad un profondo rinnovamento delle strutture, degli spazi didattici, delle attrezzature, per favorire l'apprendimento e il benessere scolastico;
- 2) un percorso "esterno" che vede l'Istituto in rete e in collaborazione con altri Istituti, con reti, con fondazioni, con associazioni varie, per un arricchimento della offerta didattica e per uno scambio aperto e costruttivo con il territorio.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto ha stipulato diverse convenzioni con enti esterni; nello specifico con l'Università di Parma per i tirocini formativi attivi; con l'associazione Nausika per il progetto "Lettrici e lettori forti"; con Asp - Ciao - "Con l'italiano andare oltre" ed è in rete con diversi istituti della provincia di Parma per il progetto Food farm, che mira a creare impresa, occupazione e ridurre la dispersione scolastica, potenziando l'orientamento. L'istituto inoltre collabora con la Fondazione Cariparma, con la Cassa Padana, con l'associazione musicale Pistapoci, con l'associazione Avis, con il Rugby Colorno e con le principali associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti sul territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Importanti lavori sono stati realizzati nei diversi plessi.



1) Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento dell'impianto termico nella scuola dell'Infanzia di Trecasali.

2) Costruzione ed inaugurazione della nuova sede per la scuola Primaria di Sissa. L'edificio è stato progettato per favorire:

- una scuola di qualità;
- una scuola a basso consumo;
- una scuola sostenibile;
- una scuola aperta;
- una scuola fra dentro e fuori;
- una scuola per apprendere meglio;
- una scuola per chi ci lavora;
- una scuola per i cinque sensi;
- una scuola attrezzata;
- una scuola connessa.

3) Nella scuola Secondaria progettazione e realizzazione di un'aula STEM e sistemazione di un'aula multifunzionale.

4) Le aule dei vari plessi sono dotate di moderne Digital board e molti arredi sono stati rinnovati per migliorare gli ambienti di apprendimento.



5) Si prevedono anche lavori di sistemazione dell'area esterna presente tra scuola Primaria e scuola Secondaria di Trecasali, con la realizzazione di un Orto inclusivo e di un'aula all'aperto.

6) In primavera è prevista la fine dei lavori per la realizzazione di un sovralzo nella scuola Primaria di Trecasali che risulta così avere nuovi spazi e ambienti di apprendimento innovativi.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

1. PNRR “Eduverso ed interconnessioni verso una scuola del futuro”

Nel corso del triennio 2022-25 l'Istituto Comprensivo ha avviato un lavoro di ripensamento e potenziamento delle dotazioni tecnologiche e di setting della scuola, al fine di offrire a docenti e studenti la possibilità di ricorrere a una didattica innovativa e ad una formazione aggiornata. Ciò è stato possibile grazie alla partecipazione al PNRR che ha consentito di ottenere le risorse necessarie per l'acquisto di dotazioni e strumentazioni al fine di implementare il numero di aule attrezzate per la didattica digitale, le tecnologie immersive, il lavoro cooperativo e di potenziamento, arredi (PNRR 2: Next Generation Classrooms e Next Generation Lab).

Iniziativa prevista in relazione alla missione 1.4 - Istruzione del PNRR

Per il triennio 2022-25 l'Istituto Comprensivo potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado) e 3.2 (Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori). Al fine di garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024, come indicato negli Orientamenti, è previsto un monitoraggio strutturato degli interventi, attraverso momenti intermedi e finali di verifica.

Importo assegnato per l'intervento 111.774,46 €.

Il progetto dettagliato sarà pubblicato appena inserito nell'apposita piattaforma *.

2. Iniziative PNRR 4.0

All'Avviso Pubblico “INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” “Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI SCUOLE giugno 2022- PNRR M1C1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA Next Generation EU, volta a migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione di siti e servizi digitali, grazie all'adozione di modelli standard che favoriscano accessibilità,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

efficacia e inclusività, risultando in una maggiore equità per tutti i cittadini; l'Istituto provvederà alla realizzazione del servizio "Sito Internet (Pacchetto Scuola Online)"

Importo assegnato per l'intervento 7.301,00€

D.M. 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statale: l'istituto realizzerà percorsi in merito al punto 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi, avendo avuto un'assegnazione di fondi così ripartita:

Importo assegnato per l'intervento A 53.634,27€ per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Importo assegnato per l'intervento B 11.657,33 € per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

D.M 66/23 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali; realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Importo assegnato per l'intervento 37.316,36€

Linea di investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

I progetti dettagliati saranno pubblicati appena possibile nell'apposita piattaforma * .

* Piattaforma: <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>



Aspetti generali

Tenuto conto degli obiettivi di processo indicati nel RAV e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, il Collegio Docenti di questa Istituzione ha elaborato una sintesi ragionata del Piano di Miglioramento dell'Offerta Formativa.

MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Miglioramento dell'Offerta Formativa è l'insieme delle risorse e delle attività che la Scuola realizza in modo autonomo e programmato al fine di arricchire il Curricolo di studio con occasioni formative, di approfondimento, di riduzione del disagio ed altro ancora.

Benessere scolastico e positivo sviluppo della persona; contrasto al bullismo

Chi insegna è sensibile al benessere di chi frequenta la scuola. Benessere significa stare bene con se stessi e con gli altri.

A questa macroarea afferiscono tutti i progetti che annualmente, da ottobre a maggio, vengono attivati dalla Scuola con le finalità di fornire gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti e gli atteggiamenti che possono danneggiare la salute; acquisire la consapevolezza necessaria per tutelare se stessi e gli altri; favorire la formazione di giovani generazioni che siano capaci di conoscere e di riconoscere le proprie potenzialità; potenziare la consapevolezza dello stretto rapporto che esiste tra cibo e salute; favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita, mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico e alla costruzione di un ambiente di vita e di apprendimento positivo; creare i presupposti per il radicamento di una cultura della prevenzione.

Le attività saranno condotte da un docente della scuola all'interno delle proprie ore curricolari e si attueranno con la collaborazione di esperti e di professionisti. Esse potranno articolarsi in lezioni dialogate (eventualmente arricchite da filmati e audiovisivi); attività laboratoriali presso enti, associazioni o altre scuole; attività laboratoriali guidate da esperti; attività propedeutiche agli interventi di primo soccorso, alla promozione di stili di vita sani, alla valorizzazione del volontariato, della solidarietà e del rispetto; attività condotte da specialisti AUSL per educare all'affettività e a una sessualità consapevole e responsabile; attività di orientamento; sportello psicologico d'ascolto (anche alla luce di quanto previsto dalla legge 71/2017).



Le diverse iniziative che verranno di volta in volta attivate saranno calibrate sulle specifiche esigenze e/o sugli emergenti bisogni educativi, e potranno concretizzarsi in interventi di esperti in presenza o online; in uscite didattiche; in attività laboratoriali o in altre modalità didattiche preliminarmente condivise tra il personale docente in funzione degli obiettivi formativi previsti.

Il bullismo e la sua derivazione social, il cyberbullismo, sono una minaccia subdola alla piacevolezza della vita scolastica.

La scuola deve saper intercettare i comportamenti devianti e saper intervenire su coloro che li commettono: sono ragazzi/e che stanno imparando come si vive insieme agli altri e devono essere aiutati a correggersi.

Per coloro che invece lo subiscono, il bullismo è un'offesa odiosa in grado di danneggiare uno sviluppo psicologico armonioso. Le vittime del bullismo hanno tutto il diritto di non esserlo e la scuola deve vigilare perché tali esperienze non siano mai vissute. La parola-chiave è prevenzione.

Il Ministero dell'Istruzione pone molta attenzione al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. L'Istituto raccoglie questo invito e ha un'area di attività formative dedicate alla prevenzione del bullismo.

Aree d'intervento, Funzioni Strumentali al PTOF e Referenti d'Area

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, la Scuola ha definito alcune Aree d'intervento trasversali alle Discipline e con carattere di verticalità rispetto ai vari gradi d'istruzione. Per ognuna di queste Aree è stata individuata una figura di riferimento con il compito di coordinare, attuare (in collaborazione con la Dirigente), rendicontare e documentare le attività relative a quel settore dell'attività scolastica. Tali figure sono divise in "Funzioni Strumentali" (all'attuazione del PTOF) e Referenti d'Area, a seconda del tipo di ruolo che ricoprono.

Le Aree e le relative figure individuate dall'Istituto sono:

AREA D'INTERVENTO

Valutazione e Autovalutazione
d'Istituto, Invalsi

PTOF - Gestione e Attuazione

FIGURA DI RIFERIMENTO

due Funzioni Strumentali

una Funzione Strumentale e tre Referenti d'Area



Inclusione - BES	una Funzione Strumentale, due Referenti d'Area e una Responsabile Screening
Continuità e Orientamento	una Funzione Strumentale e una Referente d'Area
Animatore digitale	una figura
Team digitale	due figure
Salute e Benessere	una Referente d'Area
Relazioni con il Territorio e Sviluppo Sostenibile	una Referente d'Area
Team PNRR	dieci figure
NIV - Nucleo interno di valutazione	otto figure
Prevenzione bullismo e cyberbullismo	una Referente d'Area
Team antibullismo	cinque figure
Formazione e aggiornamento	una Referente d'Area
La progettualità dell'Istituto	

Sulla scorta delle possibilità derivanti dalla Legge 107/15, la Scuola ha definito delle attività progettuali da realizzare in orario curricolare o extracurricolare. Possono essere occasioni educative e socializzanti o altre iniziative che si propongono di ridurre le differenze di acquisizioni scolastiche, dovute allo svantaggio economico-culturale o a flessioni del rendimento.

Accanto a queste attività, l'offerta formativa prevede alcuni corsi mirati all'approfondimento di temi



specifici. In tal modo l'insegnamento curricolare si apre a nuove conoscenze e abilità.

L'Istituto ha due categorie di progetti: i progetti annuali e quelli in continuità. I primi sono elaborati a partire da istanze che trovano il loro motivo nell'attualità didattica o sociale. Sono progetti pensati innanzitutto su base annua anche se possono essere replicati negli anni successivi. Invece i progetti in continuità costituiscono delle proposte consolidate e si ripetono di anno in anno.

Questi progetti completano l'offerta formativa dell'Istituto e insieme al curricolo delineano un quadro organico di scelte didattiche.

Diversi progetti si avvalgono della collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio, con particolare attenzione all'ampliamento del curricolo verticale di Educazione Civica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SALVADOR ALLENDE" LOC. SISSA	PRAA80501X
"LA TROTTOLA" LOC. TRECASALI	PRAA805021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ELSA MORANTE" LOC. TRECASALI	PREE805015
"M. B. ALBERTI"	PREE805026
"GUGLIELMO MARCONI" - LOC. SIS	PREE805037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRECASALI "C.A. DALLA CHIESA"	PRMM805014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il nostro Istituto ha come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze (Raccomandazioni Europee del 2018 - Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione definite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con nota prot. 7734 del 16 novembre 2012). Tali traguardi sono fissati come obiettivi da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

Organizzazione dei Saperi

L'organizzazione dei Saperi si articola attraverso il Curricolo verticale d'Istituto attorno ai nuclei fondanti delle discipline.

Nelle nostre scuole si promuovono le soft skills accanto ai contenuti disciplinari. L'orizzonte di riferimento è fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti (Agenda 2030-Goal 4).

I principali criteri di selezione e organizzazione delle conoscenze sono:



- criterio di essenzialità;
- criterio di trasversalità;
- criterio di flessibilità;
- criterio di progressività.

Obiettivi educativi

Nel nostro Istituto l'articolazione del progetto educativo prende avvio da obiettivi educativi che costituiscono la base per la realizzazione concreta dei percorsi pedagogico-didattici a partire dalla Scuola dell'Infanzia per proseguire nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di I grado. Il percorso può essere così sintetizzato:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA di I GRADO
<p>La Scuola dell'Infanzia ha come finalità principale quella di promuovere l'identità, l'autonomia, le competenze e avvia tutte le bambine e tutti i bambini alla cittadinanza.</p> <p>Ciò è perseguito attraverso l'azione e l'esperienza diretta del bambino tramite i cinque campi di esperienza:</p>	<p>La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e a un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, comprese quelle metodologiche di indagine, indispensabili alla comprensione intersoggettiva del mondo umano, naturale e artificiale, nel quale si vive. E' il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire). Si pone come scuola formativa che attraverso gli alfabeti di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.</p>	<p>La Scuola Secondaria di I grado prosegue il lavoro di formazione dell'uomo e del cittadino avviato dalla scuola Primaria. Viene favorita una più approfondita padronanza delle discipline e un' articolata organizzazione delle conoscenze per l'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Si sottolinea l'importanza che la valorizzazione delle discipline avvenga senza alcuna frammentazione dei saperi. Le discipline sono presentate come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.</p>



§ "il sé e l'altro",

§ "il corpo e il movimento",

§ "immagini, suoni, colori",

§ " i discorsi e le parole",

§ "la conoscenza del mondo".

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati per i bambini in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, conditio sine qua non per orientare ogni studente ad una scelta consapevole del proprio progetto di vita , per la sua piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e del Paese.

Campi di esperienza e discipline

Le Discipline di insegnamento sono le medesime per la Scuola Primaria e per la Secondaria. Nella Scuola dell'Infanzia, ove l'attività è incentrata sullo sviluppo di competenze prettamente sociali ed esperienziali, le discipline sono sostituite da "campi di esperienza", ossia aree di raggruppamento delle competenze e delle attività.



SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DEL PRIMO CICLO
CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE
<p>Gli obiettivi specifici di apprendimento indicano in diversi ambiti del fare e dell'agire e sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro• Il corpo e il movimento• Immagini, suoni e colori• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo.	<ul style="list-style-type: none">• Italiano• Inglese• Francese (solo Secondaria)• Storia• Geografia• Matematica• Scienze• Musica• Arte e immagine• Educazione fisica• Tecnologia• Insegnamento della religione cattolica (come scelta individuale) e/o Attività alternativa• Educazione civica



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "SALVADOR ALLENDE" LOC. SISSA
PRAA80501X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "LA TROTTOLA" LOC. TRECASALI
PRAA805021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "ELSA MORANTE" LOC. TRECASALI
PREE805015**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M. B. ALBERTI" PREE805026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "GUGLIELMO MARCONI" - LOC. SIS
PREE805037**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: TRECASALI "C.A. DALLA CHIESA"
PRMM805014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica costituisce una disciplina trasversale: le 33 ore annue non si aggiungono al monte ore complessivo, ma sono svolte durante le ore delle varie discipline, secondo la programmazione del consiglio di classe, pur avendo un proprio giudizio intermedio e finale autonomo.

Allegati:

Allegato-2.M-Curricolo-di-Educazione-Civica-.pdf



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è funzionante su una struttura di 40 ore su cinque giorni a settimana secondo il seguente orario:

ORARIO PROVVISORIO

(Prime settimane di scuola - Progetto accoglienza: inserimento graduale dei nuovi alunni)

Orario	Dal lunedì al venerdì
8:00 - 9:00	Entrata e attività a sezioni parallele
9:00 - 11:45	Attività di sezione (in aula)
11:30 - 11:45	Uscita prima del pasto
11:45 - 12:45	Pasto (nelle aule di sezione)
12:45 - 14:00	Attività di sezione (in aula)
	Uscita dopo il pasto



13:00 - 14:15

ORARIO DEFINITIVO

(Dal mese di Ottobre fino al termine delle lezioni)

Orario	Dal lunedì al venerdì
8:00 - 9:00	Entrata e attività a sezioni parallele
9:00 - 11:45	Attività di sezione (in aula)
11:30 - 11:45	Uscita prima del pasto (limitata ad esigenze saltuarie)
11:45 - 12:45	Pasto (nelle aule di sezione)
12:50 - 13:00	Uscita dopo il pasto (limitata ad esigenze saltuarie)
12:45 - 16:00	Attività di sezione (in aula)
13:00 - 14:45	Sonno (in dormitorio - solo bambini di tre anni)
15:35 - 16:00	Uscita



Gli orari di entrata e di uscita sono tassativi.

Gli orari di uscita delle ore 11:30 – 11:45 e 12:50 – 13:00, hanno la sola funzione di evitare l'interruzione di attività didattiche ed educative. Pertanto, l'uscita prima delle 15.35 richiede sempre la firma del Registro delle uscite anticipate e non può costituire la norma in quanto la Scuola dell'Infanzia è articolata su 40 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO A TEMPO NORMALE 30 ORE – CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

Lun. Merc. Ven. h. 8:10/13:10

Mart. e Giov. h. 8:10/15:40

ORARIO A TEMPO NORMALE CON ESTENSIONE ORARIA ED.MOTORIA – 32 ORE – QUARTE E QUINTE

Lun. Merc. Ven. h. 8:10/13:10

Mart. e Giov. h. 8:10/16:40

ORARIO A TEMPO PIENO – 40 ORE –

Lun. /Ven. h. 8:10/16:10

SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria è articolata su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì.

A partire dall'anno scolastico 2024-25 le lezioni si svolgeranno dalle 7:45 alle 13:45. Nell'arco della mattinata sono previsti due intervalli da 10 minuti ciascuno. Nel 1° quadrimestre gli intervalli saranno posizionati al termine della 2^a e della 4^a ora, nel secondo quadrimestre saranno invece all'inizio della 3^a e della 5^a ora, questo per favorire un'alternanza fra le discipline coinvolte.

DISCIPLINA

unità di insegnamento

italiano

6



storia	2
geografia	2
matematica e scienze	6
inglese	3
francese	2
musica	2
arte e immagine	2
tecnologia	2
educazione fisica	2
IRC (religione) o attività alternativa	1
TOTALE	30



Curricolo di Istituto

IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale d'Istituto delle discipline e delle aree per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria è consultabile al link cliccando [qui](#).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto delle discipline e delle aree per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria è consultabile al link cliccando [qui](#).

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e i traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" 22 maggio 2018) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla nostra progettazione di Istituto.

Curricolo verticale, Curricolo orizzontale e Continuità

Per Curricolo Verticale si intende la definizione di un percorso formativo che attraversi con



continuità le classi e gli ordini di scuola. Esso prevede, pertanto, un disegno formativo e di sviluppo delle competenze che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, prosegue senza interruzioni fino alla Classe Terza della Scuola Secondaria di I grado.

Per la realizzazione del Curricolo Verticale i Dipartimenti Disciplinari e l'intero Collegio dei Docenti hanno definito una serie di "tappe" poste come obiettivo a breve termine (in genere annuale) del lavoro didattico. Il raggiungimento di tali tappe è verificato in momenti stabiliti dell'intero percorso dell'alunno attraverso tutto il Primo Ciclo d'Istruzione.

Il Curricolo Verticale ha lo scopo di consentire agli studenti una maturazione senza "salti" o "fratture" tanto nei percorsi di apprendimento, quanto nei metodi didattici e nei risultati attesi. Il percorso così definito è condiviso ed attuato da tutti i docenti dei diversi ordini di scuola dei plessi dell'Istituto e consente il raggiungimento di uno standard uniforme di competenze.

La realizzazione del Curricolo Verticale avviene attraverso l'esplicitazione dei diversi Curricoli Orizzontali, ossia di quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali. La definizione del Curricolo Orizzontale consiste nella realizzazione di contenuti, percorsi, metodi didattici, materiali, prove comuni e criteri di valutazione che gli insegnanti delle classi parallele adottano nell'ambito della loro libertà d'insegnamento.

Il Curricolo d'Istituto, tuttavia, non è un documento definito una volta per tutte. Esso è contemporaneamente una mappa (per orientare le attività didattiche e di valutazione realizzate dai Docenti), uno stimolo alla riflessione (sul significato di ciò che si insegna e di ciò che gli alunni apprendono) ed uno strumento di misura della capacità della Scuola di adeguarsi ai nuovi bisogni dei ragazzi e ai cambiamenti sociali. Per questo il Curricolo, sebbene completo, sarà soggetto nel tempo a continue valutazioni e modifiche al fine di adeguarlo alle nuove esigenze.

Il Curricolo d'Istituto, articolato per discipline e campi d'esperienza è allegato al presente PTOF.

Per consentire una migliore attuazione di quanto previsto nel curricolo verticale, per aumentare le occasioni e la costruttività del dialogo tra i docenti dei diversi Ordini di Scuola e per semplificare agli alunni il passaggio da una Scuola alla successiva, è organizzato un Piano della Continuità che si articola nelle seguenti azioni:

- Incontri tra Docenti dei diversi Ordini di Scuola: a Settembre presentazione degli alunni in ingresso ai Consigli di Classe; nei primi mesi di scuola restituzione consuntivo primo periodo dell'anno scolastico.
- Organizzazione condivisa di attività didattiche comuni rivolte agli alunni in ingresso e a quelli delle Classi Prime dei diversi Ordini di Scuole; periodo: Gennaio/Aprile.



- Incontri tra Docenti dei diversi Ordini di Scuola (Gruppo Continuità) per passaggio di informazioni sugli alunni in ingresso e per l'elaborazione, su delega del Collegio dei Docenti, delle proposte di formazione delle Classi Prime da sottoporre al Dirigente Scolastico; periodo: Marzo/Settembre.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Il curricolo di Educazione civica, basato sui tre nuclei tematici di Costituzione, Cittadinanza Digitale e Sviluppo Sostenibile, dà ampio spazio agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Come è previsto dalla normativa vigente, all'insegnamento dell'Educazione civica vengono dedicate 33 ore annue, condivise da tutti i docenti dei singoli consigli di classe.

L'obiettivo primario è di trasmettere i principi dell'EX ART.1 LEGGE 92/2019:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetto accoglienza

Progetto in atto nella scuola dell'infanzia del nostro Istituto da anni, che ha come fine principale quello di favorire un inserimento sereno, graduale e soprattutto attento alle esigenze dei nuovi alunni, delle nuove alunne e delle loro famiglie, e un reinserimento positivo per chi ha già frequentato gli anni precedenti, essendo l'ingresso nella scuola dell'Infanzia l'inizio di un percorso che vede i bambini e le bambine il più delle volte alla loro prima esperienza in un contesto di "comunità", in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al loro contesto familiare. Il progetto tende altresì a porre le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, articolandosi in vari momenti dedicati ad incontri collegiali e a colloqui singoli con le famiglie dei neo-iscritti, in un attento passaggio di consegne da parte delle educatrici del nido comunale rispetto ai bambini in transito, in una calendarizzazione degli inserimenti con tempi e orari che tengano in considerazione sia le esigenze dei singoli bambini e bambine, ma anche delle necessità delle famiglie. Particolare attenzione viene riservata alla cura dell'allestimento dell'ambiente educativo, e alla creazione di spazi personali specifici e contrassegnati per ogni alunno e ogni alunna in cui muovere i primi passi verso l'autonomia, prendendosi cura e trovando posto per i propri effetti personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Favorire un inserimento sereno, graduale e soprattutto attento alle esigenze dei nuovi alunni, delle nuove alunne e delle loro famiglie, e un reinserimento positivo per chi ha già frequentato gli anni precedenti.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetto Continuità Nido - Scuola dell'Infanzia

Realizzato attraverso la compresenza di due insegnanti, si propone di favorire nei bambini la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e degli adulti di riferimento, la conoscenza tra i bambini del Nido e i bambini della Scuola dell'Infanzia, lo scambio di esperienze e informazioni tra gli Educatori e i Docenti; di rafforzare e arricchire il bagaglio esperienziale dei bambini; di promuovere un percorso di crescita sereno e positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire nei bambini la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e degli adulti di riferimento, la conoscenza tra i bambini del Nido e i bambini della Scuola dell'Infanzia, lo scambio di esperienze e informazioni tra gli Educatori e i Docenti; di rafforzare e arricchire il bagaglio esperienziale dei bambini; di promuovere un percorso di crescita sereno e positivo.

Destinatari

Classi aperte verticali



● SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetto di Lingua Inglese

Si propone di favorire un sentimento di curiosità e apertura nei confronti di lingue e culture diverse dalla propria, creando un clima di entusiasmo e di incentivare partecipazione, scoperta e apprendimento. Sono coinvolti tutti i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Attraverso il Total Physical Response (T.P.R.) vengono realizzate diverse attività nel corso dell'intero anno scolastico: Narrazioni fantastiche; Mascotte come veicoli comunicativi ed emozionali; Giochi di ruolo e imitazione; Creazione di prodotti grafici (disegni, cartelloni, flash-cards) che consentano l'attivazione del ricordo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire un sentimento di curiosità e apertura nei confronti di lingue e culture diverse dalla propria, creando un clima di entusiasmo e di incentivare partecipazione, scoperta e apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele



● SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetto relativo alla qualificazione delle Scuole dell'Infanzia

Il progetto, proposto dalla Provincia di Parma e che prevede il coinvolgimento di esperti esterni, è stato ideato per sostenere e garantire significative esperienze di cittadinanza attiva, di movimento associate alla musica, alla drammatizzazione, al gioco e per avvicinare il bambino al linguaggio della danza e del teatro modulabili nel rispetto dei contenuti della programmazione annuale. Sono coinvolti tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia. Questi i principali obiettivi che si propone: sviluppare la fiducia in se stessi, la relazione e la collaborazione con i compagni per realizzare un progetto comune; interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva; sviluppare la concentrazione, l'attenzione, la creatività, la fantasia; vivere pienamente la propria corporeità; acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive; favorire la conoscenza delle diversità culturali stimolando la curiosità; sperimentare i linguaggi del corpo e dei suoni; ascoltare e comprendere narrazioni, drammatizzare storie; favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sostenere e garantire significative esperienze di cittadinanza attiva, di movimento associate alla musica, alla drammatizzazione, al gioco e per avvicinare il bambino al linguaggio della danza e del teatro.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA DELL'INFANZIA - Canti di Natale

L'attività dei Canti di Natale ha lo scopo di offrire un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo natalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola dell'Infanzia. I bambini eseguiranno canti corali e reciteranno filastrocche e poesie, accompagnandoli con movimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo prenatalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola dell'Infanzia.

Destinatari

Classi aperte verticali

● SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA - Educazione Stradale

Il Progetto si pone l'obiettivo di diffondere una cultura della sicurezza stradale sollecitando la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti corretti che possano favorire l'educazione dei bambini ad una cittadinanza attiva e responsabile. Nel corso dell'anno sono organizzate una serie di attività didattiche dedicate alla conoscenza delle principali norme di circolazione da passeggero, pedone, ciclista. I laboratori e la simulazione di eventi vengono svolti in orario curricolare, in collaborazione con l'Automobile Club di Parma e la Polizia Locale del Comune di Sissa Trecasali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sollecitare la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti corretti che possano favorire l'educazione dei bambini ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetto Biblioteca

Il progetto biblioteca nasce in quanto il libro è uno strumento prezioso e di particolare importanza nella scuola dell'infanzia, perché leggere induce nei bambini e nelle bambine un accrescimento di fantasia e creatività; favorisce le capacità logiche e amplia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione. In entrambi i plessi di scuola dell'infanzia del nostro istituto è stata creata una biblioteca dedicata, in cui avviene la RACCOLTA E CATALOGAZIONE DEI LIBRI (a cura delle insegnanti); viene effettuato il PRESTITO LIBRI (a seconda dell'organizzazione e delle modalità dei singoli plessi, tutti i bambini e le bambine della scuola vengono coinvolti nel prestito, e con le famiglie viene condiviso preventivamente il regolamento dello stesso). Grazie alle biblioteche di plesso vengono poste in essere anche collaborazioni esterne come quella con la BIBLIOTECA COMUNALE (Lecture di Natale, Lecture in Giardino in primavera) e la PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA nazionale "IO LEGGO PERCHÉ".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare fantasia e creatività; favorire le capacità logiche e ampliare le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA PRIMARIA - Approfondimento di Lingua Inglese

Grazie al contributo economico del Bando CariParma "Play learn and grow" viene realizzato il Progetto "I speak English" che prevede l'intervento di un Lettore madrelingua per un'ora a settimana da Ottobre a Maggio sulle Classi Quarte e Quinte in presenza con l'Insegnante curricolare. Esso si propone le seguenti finalità: Accrescere l'interesse e la motivazione verso la L2. Favorire la comunicazione interculturale. Potenziare le competenze di Listening and Speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Accrescere l'interesse e la motivazione verso la L2. Favorire la comunicazione interculturale. Potenziare le competenze di Listening and Speaking.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA - Alfabetizzazione Italiano L2

Il Progetto, rivolto agli alunni neo arrivati in Italia o con persistenti difficoltà linguistiche e di inserimento, si propone di favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale. Esso prevede l'azione del Dirigente Scolastico, l'Intervento del Referente d'Area BES, la presenza di un Docente formato, l'utilizzo di fondi dedicati. Queste nello specifico le finalità che il Progetto si propone: Fornire le nozioni di base della Lingua italiana. Fornire gli strumenti sociali per l'inserimento nella comunità scolastica. Facilitare l'apprendimento dell'Italiano Seconda Lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Valorizzare le caratteristiche della cultura di provenienza dello studente per "includerlo" nel proprio gruppo classe. Fornire un sostegno didattico allo studente e alla sua Famiglia per un proficuo e rapido raggiungimento dei requisiti necessari al proprio percorso di istruzione. Favorire, anche attraverso l'apprendimento dell'Italiano seconda Lingua, il raggiungimento del successo scolastico e la realizzazione del proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● SCUOLA PRIMARIA - Didattica migliorata

Il Progetto è funzionale al recupero/consolidamento degli apprendimenti per gli alunni con BES o in difficoltà e prevede la compresenza di due insegnanti di disciplina della classe o di altri docenti nelle ore curricolari di insegnamento e lavori a classi aperte, per gruppi di bisogni. E' rivolto al gruppo classe o a sottogruppi di questo. Si propone di realizzare recuperi tematici/consolidamenti disciplinari organizzati in tempi definiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Recuperare/consolidare gli apprendimenti per gli alunni con BES o in difficoltà.

Destinatari

Classi aperte parallele

● SCUOLA PRIMARIA - Progetto mensa - Educazione alimentare

Il Progetto Mensa mira ad accrescere la qualità e la sostenibilità delle azioni quotidiane, così come indicato dall'Agenda ONU 2030, sensibilizzando al contempo gli alunni sui temi del diritto al cibo, dell'educazione alimentare e dello spreco. Il Progetto si propone le seguenti finalità: far conoscere e mettere in pratica le regole per una corretta alimentazione, sotto la guida dei propri insegnanti; socializzare ed instaurare relazioni fra pari improntate sull'educazione e il rispetto reciproco; riflettere sugli sprechi di cibo e sull'utilizzo consapevole del bene "acqua".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Accrescere la qualità e la sostenibilità delle azioni quotidiane, così come indicato dall'Agenda ONU 2030, sensibilizzando al contempo gli alunni sui temi del diritto al cibo, dell'educazione alimentare e dello spreco.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA - Canti di Natale

L'attività dei Canti di Natale ha lo scopo di offrire un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo prenatalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola Primaria. Gli alunni eseguiranno canti corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Offrire un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo prenatalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - Lo Zainetto Multimediale

Il corso Lo Zainetto Multimediale è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quinte della primaria e delle classi prime e seconde della secondaria. Si svolge nel bimestre ottobre-novembre e ha lo scopo di sviluppare competenze di base nell'utilizzo di alcune App di Google presenti nell'ambiente Google Workspace all'interno dell'account istituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze di base nell'utilizzo di alcune App di Google presenti nell'ambiente Google Workspace all'interno dell'account istituzionale.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA PRIMARIA - Potenziamento Educazione Motoria

L'attività di potenziamento dell'Educazione Motoria è rivolta a tutti gli alunni delle Scuole Primarie nell'ottica della promozione dell'attività fisica, dello sport e di modalità di gioco attivo in bambini di età scolare nel contesto scolastico. L'attività si svolge in orario curricolare da ottobre a maggio con lo scopo di sviluppare e/o potenziare le abilità motorie e consolidare le competenze cognitive e affettivo-relazionali, attraverso attività sportive ed interventi formativi diversificati, partecipati e polivalenti. Nelle Classi Quarte e Quinte l'insegnamento di Educazione Motoria è affidato al Docente specialista, come previsto dalla Legge n. 234/2021. Nelle Classi Terze l'Educazione Motoria è assegnata ai Docenti di Educazione Fisica della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto. Nelle Classi Prime e Seconde l'Educazione Motoria è impartita dai Docenti di classe affiancati da Istruttori qualificati della Società Sportiva Rugby - Colorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica, lo sport e il gioco attivo in bambini di età scolare nel contesto scolastico.



Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - Orchestra Pistapoci

Il corso Orchestra Pistapoci è tenuto dal CEM Lira ed è rivolto ad allievi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado da novembre ad aprile/maggio in orario extracurricolare. Il progetto offre a tutti la possibilità di studiare uno strumento musicale, sia partendo da zero, sia migliorando capacità eventualmente già possedute: l'obiettivo è giungere nel giro di pochi mesi alla formazione di una vera e propria orchestra, unica nel suo genere, nella quale le competenze di ognuno si fondono dando vita ad un risultato collettivo davvero originale ed apprezzabile. L'iscrizione al corso prevede un contributo economico da parte delle Famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Studiare uno strumento musicale con l'obiettivo di giungere alla formazione di una vera e propria orchestra, unica nel suo genere, nella quale le competenze di ognuno si fondono dando



vita ad un risultato collettivo originale ed apprezzabile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA PRIMARIA - Doposcuola

Il Doposcuola, in quanto agenzia formativa in senso ampio, si propone come luogo in cui favorire l'apprendimento, la socializzazione, l'autonomia dei bambini. E' organizzato e gestito interamente dal Comune, con l'ausilio di operatori/educatori esterni alla Scuola e con possibilità di un costo di partecipazione a carico delle famiglie. Si realizza all'interno della Scuola Secondaria, nei pomeriggi extra curricolari (Lunedì, Mercoledì e Venerdì). Attività proposte: Svolgimento di compiti. Attività ludiche e formative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento, la socializzazione, l'autonomia dei bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● SCUOLA SECONDARIA - Approfondimento di Lingua Inglese per le Classi Terze

Nel corso del secondo quadrimestre, da febbraio ad aprile, viene realizzato un progetto di potenziamento della lingua inglese riservato a 18 alunni di fascia alta e medio-alta previo superamento di un test selettivo. Il corso, "Dictionary skills", volto a valorizzare le eccellenze, si propone di far acquisire un'efficace metodologia consultativa del dizionario bilingue e monolingue con ricaduta su tutto l'asse dei linguaggi e di ampliare le competenze linguistiche finalizzate anche all'analisi testuale e alla traduzione. Stimolare, infine, l'approfondimento disciplinare di contenuti elettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire un'efficace metodologia consultativa del dizionario bilingue e monolingue con ricaduta su tutto l'asse dei linguaggi e ampliare le competenze linguistiche finalizzate anche all'analisi testuale e alla traduzione. Stimolare, infine, l'approfondimento disciplinare di contenuti elettivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Banda scolastica



Il Corso di Banda Musicale è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria e si svolge da ottobre a maggio in orario extracurricolare. Il corso si propone di potenziare le nozioni musicali attraverso l'insegnamento di uno strumento a fiato e l'approccio alla musica d'insieme della tradizione bandistica. Gli strumenti a fiato sono dati in uso gratuito grazie alla collaborazione con il Museo Cantoni di Coltaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le nozioni musicali attraverso l'insegnamento di uno strumento a fiato e l'approccio alla musica d'insieme della tradizione bandistica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● **SCUOLA SECONDARIA - Canti di Natale**

L'attività dei Canti di Natale ha lo scopo di offrire un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo pre natalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola Secondaria. Gli alunni eseguiranno canti e brani strumentali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni eseguiranno canti e brani strumentali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Educazione Stradale

Il Progetto si pone l'obiettivo di diffondere una cultura della sicurezza stradale sollecitando la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti corretti che possano favorire l'educazione dei giovani ad una cittadinanza attiva e responsabile. Nel corso dell'anno sono organizzate una serie di attività didattiche dedicate alla conoscenza delle principali norme di circolazione da passeggero, pedone, ciclista. Le lezioni frontali e i laboratori vengono svolti in orario curricolare e in collaborazione con la Polizia Stradale di Parma.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire una cultura della sicurezza stradale con la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti corretti che possano favorire l'educazione dei giovani ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Coding

A seguito del D.M. 184/2023, del D.M. 65/2023, della L. 187/2023 e delle linee guida STEM del 24/10/2023, nel corso dell'anno vengono realizzate iniziative di Coding rivolte agli alunni della Scuola Secondaria. Tali attività si propongono di potenziare le competenze degli studenti relative al pensiero computazionale, cioè al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Le attività si svolgeranno con l'utilizzo del software Scratch con cui verranno costruiti semplici programmi sulla base di schede e indicazioni fornite di volta in volta dal docente. La didattica sarà basata prevalentemente sulla costruzione di algoritmi, la loro modifica e la correzione degli errori, in modo da consentire agli studenti di imparare partendo dalla pratica e dagli esempi concreti per risalire alla teoria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze degli studenti relative al pensiero computazionale. Imparare l'utilizzo del software Scratch. Imparare la costruzione, modifica e correzione di algoritmi, partendo dalla pratica e dagli esempi concreti per risalire alla teoria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Corsi di recupero

I corsi di recupero hanno diverse finalità: promuovere negli alunni il recupero e il rinforzo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze carenti; potenziare le capacità sociali operative (il fare insieme cose costruttive); fornire un supporto didattico ai ragazzi ed alle famiglie; accrescere i livelli medi di conoscenza, abilità e competenza delle classi; diminuire il rischio di dispersione scolastica e accrescere il benessere scolastico e la motivazione da parte degli studenti. I corsi si tengono indicativamente da novembre a maggio e possono svolgersi in orario curricolare, materia su materia, o in orario pomeridiano per classi parallele. I corsi pomeridiani potranno essere in presenza o da remoto. Nel Primo Quadrimestre non sono previsti recuperi per gli alunni delle Classi Prime. I docenti faranno riferimento ai contenuti minimi delle varie discipline, esplicitati nel curriculum d'Istituto e adotteranno strategie e strumenti idonei al



recupero e al consolidamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare e rinforzare le conoscenze, le abilità e le competenze carenti; potenziare le capacità sociali operative (il fare insieme cose costruttive); diminuire il rischio di dispersione scolastica e accrescere il benessere scolastico e la motivazione da parte degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● **SCUOLA SECONDARIA - Discipline STEM**

A seguito del D.M. 184/2023, del D.M. 65/2023, della L. 187/2023 e delle linee guida STEM del 24/10/2023, vengono progettate azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM. Durante l'anno, ad integrazione della settimana nazionale delle discipline STEM, sono quindi organizzate delle attività di laboratorio nelle discipline STEM, sia in orario curricolare, rivolte quindi alla totalità degli alunni delle classi, sia in orario pomeridiano, come ulteriore attività laboratoriale di approfondimento. I laboratori prevedono la presenza di due o



più docenti per gruppo di lavoro e l'utilizzo di una specifica strumentazione scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Facilitazione dell'apprendimento degli alunni stranieri

L'attività di alfabetizzazione in Italiano L2 è rivolta a tutti gli alunni stranieri neo-arrivati. L'attività si svolge in orario didattico da ottobre a maggio con lo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola e nella comunità. L'attività ha lo scopo di sviluppare le abilità linguistiche per comunicare con compagni ed insegnanti e di creare le basi per affrontare l'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare le abilità linguistiche per comunicare con compagni ed insegnanti e per creare le basi per l'apprendimento delle varie discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Food Farm 4.0

La scuola partecipa al Food Farm 4.0. Le scuole in rete sono: il Polo scolastico agroindustriale "Galilei- Bocchialini" di San Secondo Parmense, l'Istituto Alberghiero "Magnaghi - Solari" di Salsomaggiore, l'Istituto Tecnico Industriale "Berenini" di Fidenza e il Liceo Artistico "Toschi", oltre a due scuole del I° ciclo, l'Istituto Comprensivo di San Secondo e l'Istituto Comprensivo di Sissa e Trecasali (totale 6000 studenti). La Scuola capofila della rete è l'ITIS GALILEI- ITAS



BOCCHIALINI. Il progetto Food Farm 4.0 mira a creare impresa, occupazione, condivisione di saperi, competenze in ottica di open source, spazio di incontro sociale, riduzione della dispersione scolastica, potenziamento dell'orientamento e del ri-orientamento, di ricerca, sperimentazione e innovazione. Le attività si svolgono presso la sede in via Senerchia, 1 a Parma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto Food Farm 4.0 mira a creare impresa, occupazione, condivisione di saperi, competenze in ottica di open source, spazio di incontro sociale, riduzione della dispersione scolastica, potenziamento dell'orientamento e del ri-orientamento, di ricerca, sperimentazione e innovazione.

● SCUOLA SECONDARIA - Gruppo Sportivo

Nel corso dell'anno l'Istituto offre a tutti gli alunni la possibilità di partecipare al Gruppo Sportivo, che si svolge in orario extracurricolare ed è gestito dai docenti di scienze motorie. Il corso si propone di avvicinare i ragazzi ad una corretta ed educativa pratica motoria, cercando di trasmettere i valori alla base delle varie discipline sportive. Il Gruppo Sportivo si rivolge in particolar modo a quegli alunni che non praticano attività motorie extrascolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Effettuare una corretta ed educativa pratica motoria, interiorizzazione dei valori alla base delle varie discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Laboratorio del Compito

L'attività di Laboratorio del Compito è rivolta a tutti gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria, in orario extracurricolare, da ottobre a maggio. L'attività ha lo scopo di promuovere negli alunni l'organizzazione nello studio, l'uso di strumenti tecnologici come i libri digitali e il computer, le mappe, i formulari al fine di sviluppare la costruzione di un metodo di studio personale attraverso lo svolgimento dei compiti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare l'organizzazione nello studio; favorire l'uso di strumenti tecnologici come i libri digitali e il computer, le mappe, i formulari; sviluppare la costruzione di un metodo di studio personale attraverso lo svolgimento dei compiti scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Latino

Nel corso del primo quadrimestre si svolge il corso di avviamento al latino rivolto agli alunni delle Classi Terze. Il corso si propone di presentare alcune caratteristiche di base della lingua, individuando la "modernità" del latino ed il suo utilizzo nella lingua italiana attuale. Tra gli obiettivi: comprendere la funzione dei "casi" e il loro rapporto con i complementi dell'analisi logica; analizzare le funzioni della prima e della seconda declinazione; presentare il verbo sum e le coniugazioni regolari (al presente indicativo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Essere in grado di comprendere la funzione dei "casi" e il loro rapporto con i complementi dell'analisi logica; analizzare le funzioni della prima e della seconda declinazione; presentare il verbo sum e le coniugazioni regolari (al presente indicativo).

Destinatari

Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Orientamento

Nel corso del primo quadrimestre si svolgeranno alcune attività mirate all'orientamento nella scelta della scuola superiore per gli alunni delle classi terze e classi seconde. La nostra scuola ritiene che la scelta dell'Istituto Superiore sia un momento fondamentale della vita di ogni ragazzo e che essa debba risultare il più possibile ponderata e consapevole. Alcune delle iniziative perseguite al fine di poter "orientare" le proprie studentesse ed i propri studenti sono partecipare alle proposte dalla Provincia di Parma e dall'UPI (Unione Parmense degli Industriali). Visitare un Istituto Superiore del territorio partecipando ad una mattinata di laboratori. Un open day, organizzato dalla referente orientamento, presso l'Istituto con la partecipazione delle Scuole Superiori del territorio. E' attivo inoltre, nel sito dell'istituto, il banner ORIENTAMENTO dove vi sono tutte le news a riguardo, oltre alla possibilità di accedere alla piattaforma UNICA del MIM dedicata all'orientamento. Le famiglie, inoltre, potranno richiedere eccezionalmente di giustificare un'assenza qualora serva per partecipare ad un open day in orario didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scegliere in modo ponderato, consapevole e responsabile il percorso di scuola superiore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Studio assistito

L'attività di Studio Assistito è rivolta agli alunni e alle alunne della scuola secondaria. Si svolge da ottobre a maggio in orario extracurricolare ed è co-finanziato dal Comune di Sissa Trecasali. L'attività ha lo scopo di promuovere negli alunni l'autonomia nello svolgimento dei compiti in presenza di un docente di disciplina, a rotazione, e di educatrici esperte ampliando le occasioni di attività costruttive tra i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere negli alunni l'autonomia nello svolgimento dei compiti e ampliare le occasioni di attività costruttive fra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA SECONDARIA - Sportello psicologico e d'ascolto

Lo Sportello di Ascolto è una attività destinata agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e al personale della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. L'attività è tenuta da un esperto esterno. È finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica. Ai colloqui individuali, su base volontaria, si accede previa autorizzazione della Famiglia e mediante richiesta attraverso apposita cassetta postale in orario curricolare. Il servizio, gratuito, vuole contribuire alla promozione di proficui processi di crescita dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica; favorire proficui percorsi di crescita nei



ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - Musica per tutti!

Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Cariparma con il Bando 2022 - Contributo Promozione del Successo Scolastico grazie al quale sono stati acquistati strumenti musicali e attrezzature per fare musica. Il progetto ha come finalità quella di creare e ripensare lo spazio di apprendimento dedicato alla Musica dell'Istituto Comprensivo Sissa Trecasali dove gli alunni e le alunne insieme ai docenti e agli esperti, grazie agli strumenti musicali e alle attrezzature acquistate, possano sperimentare, creare, produrre e riprodurre musica insieme, per vivere la scuola in modo attivo e positivo, rispettando i bisogni di tutti, le propensioni e le inclinazioni di ognuno, per la piena partecipazione attiva nella Scuola e nel Territorio creando un ambiente adatto a tutti i bisogni di apprendimento musicale, modulabile e flessibile dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sperimentare, creare, produrre e riprodurre musica insieme, rispettando i bisogni di tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● **SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - Orto didattico inclusivo**

Il progetto è stato finanziato con i fondi di Cassa Padana per l'acquisto degli attrezzi e delle strutture dell'orto didattico. Il progetto ha come finalità l'“imparare facendo” per sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali e il “prendersi cura di” per imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo per rispettare e capire l'ambiente verso la transizione ecologica. Il progetto si propone di sviluppare competenze scientifiche, comunicative sociali, civiche; promuovere la collaborazione, lo spirito d'iniziativa, la creatività e la manualità; favorire il dialogo intergenerazionale e interculturale; offrire un'occasione di riflessione sull'educazione alimentare e lo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze scientifiche, comunicative, sociali, civiche; promuovere la collaborazione, lo spirito d'iniziativa, la creatività e la manualità; favorire il dialogo intergenerazionale e interculturale; offrire un'occasione di riflessione sull'educazione alimentare e lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - Lettrici e lettori forti

L'Istituto è da quest'anno in Rete con altri nove Istituti di Parma e provincia per il Progetto "Lettrici e lettori forti". Il Progetto è alla terza annualità. "Lettrici e Lettori Forti" è un progetto che mira a inserire la lettura ad alta voce in classe come pratica quotidiana e sistematica seguendo il metodo della lettura ad alta voce condivisa. Promosso dall'Istituto Comprensivo Giacomo Ferrari di Parma, capofila di una rete di dieci Istituti Comprensivi: Parma (I.C. Newton, I.C. Toscanini, I.C. Ferrari, I.C. Bocchi, I.C. Micheli), I.C. Sissa Trecasali, Colorno (I.C. Belloni), Felino (I.C. Malaguzzi), Collecchio (I.C. Guatelli), Borgotaro (I.C. Borgotaro), finanziato da Fondazione Cariparma, in collaborazione con l'Università di Perugia, l'Associazione Nausika e il movimento di volontari LaAV Letture ad alta voce. Il progetto coinvolge docenti e studenti ed intende promuovere la



lettura, strumento semplice e accessibile a tutti, attraverso un'azione molto concreta: l'esposizione quotidiana di bambini e ragazzi alla lettura ad alta voce di narrativa da parte dei loro insegnanti. Leggere ad alta voce tutti i giorni, in maniera sistematica, agli alunni produce effetti positivi di natura emotiva, cognitiva e relazionale. Inoltre incrementa la comprensione del testo, favorisce l'esperienza della lettura individuale autonoma oltre all'opportunità di poter ascoltare un gran numero di storie consentendo così a ciascuno di scoprire i propri gusti, favorendo la formazione di lettori e lettrici per la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Leggere ad alta voce tutti i giorni, in maniera sistematica, produce effetti positivi di natura emotiva, cognitiva e relazionale. Inoltre incrementa la comprensione del testo, favorisce l'esperienza della lettura individuale autonoma oltre all'opportunità di poter ascoltare un gran numero di storie consentendo così a ciascuno di scoprire i propri gusti, favorendo la formazione di lettori e lettrici per la vita.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - Orto didattico inclusivo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare competenze scientifiche, comunicative, sociali, civiche; promuovere la collaborazione, lo spirito d'iniziativa, la creatività e la manualità; favorire il dialogo intergenerazionale e interculturale; offrire un'occasione di riflessione sull'educazione alimentare e lo sviluppo sostenibile.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto è stato finanziato con i fondi di Cassa Padana per l'acquisto degli attrezzi e delle strutture dell'orto didattico.

Il progetto ha come finalità l'“imparare facendo” per sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali e il “prendersi cura di” per imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo per rispettare e capire l'ambiente verso la transizione ecologica.

Il progetto si propone di sviluppare competenze scientifiche, comunicative sociali, civiche; promuovere la collaborazione, lo spirito d'iniziativa, la creatività e la manualità; favorire il dialogo intergenerazionale e interculturale; offrire un'occasione di riflessione sull'educazione alimentare e lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Cassa Padana

● SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - Attività con Emiliambiente



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La collaborazione con Emiliambiente, società che gestisce l'acqua nel territorio comunale di Sissa Trecasali, si ripropone ogni anno con iniziative rivolte alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria.

I risultati attesi riguardano l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto ai seguenti aspetti:

- uso consapevole dell'acqua;
- Agenda 2030;
- Plastiche e Sostenibilità;
- il dissesto idrogeologico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Iniziativa gratuita

● SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - Attività per la Giornata dell'Albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nel corso dell'anno 2023-24 è avvenuta una prima piantumazione in occasione della Giornata dell'Albero nell'area verde circostante la scuola Primaria e Secondaria di Trecasali. L'iniziativa si è svolta grazie all'intervento dei Carabinieri - Corpo Forestale dello Stato che hanno materialmente provveduto alla messa a dimora di alcune piante. Grazie a questa iniziativa si auspica una maggiore consapevolezza di alunni e rispettive famiglie rispetto all'importanza di tutelare il verde pubblico.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Iniziativa gratuita



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPR. DI SISSA TRECASALI - PRIC805003

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1) Criteri generali di valutazione e misurazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Art. 1 D.lgs. 62/17).

La valutazione è parte integrante del percorso di apprendimento dello studente. Attraverso le prove di vario tipo che lo studente è chiamato via via ad affrontare, infatti, gli insegnanti possono avere la misura dell'effetto sortito dalle attività didattiche, dell'efficacia delle azioni educative, del grado di apprendimento degli studenti e della loro posizione nel percorso di crescita culturale e personale.

Esistono due tipi di valutazioni: quella formativa e quella sommativa. La prima ha carattere di conoscenza del punto in cui sono gli studenti (ad esempio le prove a classi parallele di inizio anno) o di controllo rispetto all'efficacia delle attività di insegnamento (ad esempio i test comuni di fine anno o le prove INVALSI) e, in genere, non comporta l'attribuzione di un voto all'alunno, né di un livello di apprendimento. La seconda, invece, serve a misurare il grado di conoscenze, abilità e conoscenze acquisite dall'alunno e sfocia sempre nell'attribuzione di un voto o di un livello di apprendimento. Il Collegio dei Docenti ha approvato un documento sulla valutazione che è parte integrante del PTOF al quale viene allegato. In tale documento sono esplicitati i tipi di prove previste, la gamma di voti e/o giudizi utilizzabili, il numero minimo di prove per ogni disciplina, le indicazioni relative alla comunicazione alle famiglie dei risultati scolastici da parte dei Docenti.



Nel documento sono contenuti: lo schema relativo alla Corrispondenza tra i livelli di apprendimento e il voto o il giudizio espressi per la valutazione complessiva di fine quadrimestre, lo schema nel quale viene definito il Criterio di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione, i Criteri di valutazione del comportamento e i Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

Il documento riporta la Definizione del monte ore annuale obbligatorio e dei criteri di deroga a tale limite.

Infine nel documento si fa riferimento alle Rilevazioni e Prove nazionali sugli apprendimenti e certificazione delle competenze.

Il documento viene allegato integralmente al PTOF.

2) Prove comuni

Parte integrante del Curricolo Orizzontale, sia della Scuola Primaria che della Secondaria di primo grado, sono le "Prove comuni parallele iniziali o intermedie e/o finali" di Italiano, Matematica, Inglese e Francese (Scuola Secondaria di Primo grado).

Frutto di un lungo lavoro di condivisione di obiettivi e finalità da parte dei dipartimenti disciplinari e dell'intero Collegio dei Docenti, favoriscono il superamento di un approccio individuale alla valutazione e l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Le prove consistono in verifiche scritte i cui esercizi sono strutturati a livelli di difficoltà crescenti, in modo tale da consentire a tutti gli alunni di rispondere secondo le proprie possibilità e conoscenze. Sono, inoltre, corredate da griglie di valutazione comuni che consentono una valutazione oggettiva, tempestiva e trasparente.

La valutazione nella sua funzione formativa consente di valorizzare sia il rapporto programmazione-valutazione sia le varie fasi che la caratterizzano:

Le prove iniziali/intermedie, a carattere descrittivo, tendono a rilevare conoscenze, capacità e atteggiamenti e permettono quindi di individuare potenzialità e bisogni al fine di orientare l'azione educativa e didattica.

All'interno del Curricolo Verticale nelle classi di passaggio (Quinta Scuola Primaria - Prima Classe Scuola Secondaria di Primo Grado) le prove finali diventano il retest per la classe iniziale del Grado successivo favorendo il rilevamento dei livelli di partenza degli alunni e svolgendo, anche, una funzione predittiva e orientativa per il Docente e per il suo intervento in classe.

In sede di Collegio Docenti di Ordine vengono annualmente stabiliti i tempi e i periodi di somministrazione delle stesse.

I risultati delle prove concorrono, ma non si sostituiscono, al processo di valutazione degli studenti che è, sempre, frutto di una sintesi di molteplici fattori.



Allegato:

Documento valutazione I.C. Sissa Trecasali.23.24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita [...].

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli alunni imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, D.M. 254 del 16 novembre 2012).



Ai fini della valutazione del comportamento si tiene conto - in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo e, per la scuola secondaria di I grado, del DPR 249/98 così come modificato dal DPR 235/07 - dei seguenti indicatori:

- livello di attenzione, partecipazione e impegno alle attività didattiche;
- costanza e impegno nello svolgimento dei compiti;
- correttezza nelle relazioni tra pari e con gli adulti;
- livello di rispetto degli spazi e delle attrezzature messe a sua disposizione dentro e fuori la scuola;
- consapevolezza dei propri diritti e rispetto di quelli altrui;
- livello di rispetto dei regolamenti scolastici, delle comuni regole di convivenza civile e dei diritti costituzionalmente tutelati;
- presenza di documentati atti di mancato rispetto dei regolamenti, mancato rispetto delle regole e/o delle norme, violenza o bullismo.

Conseguentemente alla valutazione dei diversi indicatori, il team Docenti/Consiglio di Classe elaborerà nella valutazione intermedia e finale un giudizio descrittivo sintetico sul livello del comportamento dell'alunno, secondo quanto prescritto dall'art.1, comma 3 e dall'art.2, comma 3 D. Lgs.62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, la non ammissione alla classe è deliberata dal gruppo dei docenti titolari della classe, con la presidenza del Dirigente Scolastico o di insegnante da questi delegato, per la scuola primaria e dal Consiglio di Classe per la scuola secondaria. La decisione dev'essere presa all'unanimità per la scuola primaria e a maggioranza per la scuola secondaria secondo i seguenti criteri:

- Scuola Primaria: ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva va disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può essere disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3, comma 3, D. Lgs. 62/2017) per gli alunni che presentino un Livello di apprendimento in via di prima acquisizione in almeno metà degli obiettivi fissati dal Collegio Docenti, e solo qualora il gruppo dei docenti e il dirigente scolastico, all'unanimità, ritengano la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno;



□ Scuola Secondaria: la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato può essere disposta per gli alunni che presentino insufficienze gravi (voto inferiore a cinque) in almeno tre discipline oppure quattro o più insufficienze e solo nel caso in cui la maggioranza del consiglio di classe ritenga la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, la non ammissione alla classe è deliberata dal gruppo dei docenti titolari della classe, con la presidenza del Dirigente Scolastico o di insegnante da questi delegato. La decisione deve essere presa a maggioranza secondo i seguenti criteri: la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato può essere disposta per gli alunni che presentino insufficienze gravi (voto inferiore a cinque) in almeno tre discipline oppure quattro o più insufficienze e solo nel caso in cui la maggioranza del consiglio di classe ritenga la non ammissione e la conseguente ripetizione dell'anno come utile ed unica possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali, nel riconoscimento del diritto di ciascuno di poter esprimere il proprio talento, si impegna a mettere in atto percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, in modo da favorire l'inclusione di ciascun allievo attraverso un continuo miglioramento delle proprie pratiche educative. Nello specifico:

- Costruendo un ambiente accogliente e partecipativo
- Diversificando le proposte.
- Definendo pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e d'integrazione/inclusione.
- Favorendo la conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e l'ASP di riferimento.
- Facilitando l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti.
- Promuovendo iniziative di collaborazione tra scuola, Comune, Enti territoriali, ASL, Associazioni, Cooperative private.
- Favorendo la continuità tra gli ordini di scuola.

"L'inclusione non è un'isola". L'inclusione è fare ponti. INSIEME.

E' progettare percorsi educativi di crescita significativi in ottica ecosistemica e multiprofessionale partendo dal presupposto che il benessere psicofisico di ogni persona è indissolubilmente legato alla possibilità di vivere un rapporto armonico e paritario con la comunità di appartenenza.

"Costruire una speciale normalità in cui la normalità cambia e si arricchisce di competenze tecniche che la rendono più speciale ed accogliente per tutti". (D.Janes)



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. viene elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione di norma non oltre il mese di ottobre e dopo un periodo di opportuna osservazione ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO elabora il PEI tenendo conto del funzionamento delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva, delle risorse didattiche, strumentali, strutturali necessarie ai fini dell'inclusione scolastica, delle misure di sostegno assegnate, al fine di realizzare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo dell'autonomia delle alunne e degli alunni. Il PEI individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati (D. Lgs. 66/2017). La stesura del PEI viene preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi: □ conoscenza dell'alunna/o (osservazione); □ conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e conoscenza degli operatori coinvolti,



offerte del territorio, ecc.); □ conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili, ecc...).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (D. Lsg. 66/2017).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale” (Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009). Per una piena valorizzazione della persona è fondamentale instaurare un'alleanza educativa tra docenti e genitori. A questo scopo la scuola, avvalendosi di tutti i mezzi previsti e possibili, crea un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco, coinvolgendo la famiglia nella progettazione educativa. Le modalità di comunicazione, improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione, contribuiranno ad assicurare: - il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e una continuità educativa tra i diversi ordini di scuola; - un patto di corresponsabilità tra docenti- famiglia-alunni per garantire il successo formativo; - un costante confronto per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; - la partecipazione ad incontri programmati per individuare percorsi e azioni di miglioramento;

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato: 1) la valutazione è effettuata dai docenti sulla base del PEI (dove sono indicati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie); 2) il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». (D.Lgs. 62/2017; Linee Guida D.I. 153/2023)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate e il P.E.I. è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di trasferimento. Nel P.E.I. vengono definiti gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione (D. Lgs. 66/2017).

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione è consultabile sul Sito d'Istituto cliccando al link [qui](#).



Aspetti generali

Nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica è istituita la qualifica dirigenziale per i capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche ed educative alle quali è stata attribuita personalità giuridica ed autonoma a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Uffici e relazioni con il pubblico

Gli uffici di Dirigenza e di Segreteria sono presso la Sede centrale dell'Istituto in Piazzale Gianni Rodari n. 1 loc. Trecasali, Tel. 0521.87.83.01 email pric805003@istruzione.it

La Dirigente, dott.ssa Giovanna Rotondo, riceve su appuntamento da concordarsi telefonicamente al numero 0521.87.83.01 o tramite email all'indirizzo: giovanna.rotondo@icsissatrecasali.edu.it

La Segreteria riceve:

dal lunedì al giovedì nelle seguenti fasce orarie:

7:45 – 9:00

12:00 -13:30

14:30 – 16:30;



il venerdì nelle fasce orarie:

7:45 – 9:00

12:00 - 13:15.

Gli uffici di Segreteria sono aperti tutti i giorni di lezione e nei periodi di sospensione delle lezioni ad eccezione del sabato e dei festivi.

Nei mesi di luglio e agosto gli uffici saranno aperti al pubblico dalle ore 9:00 alle 12:00.

Eventuali variazioni dei giorni e degli orari di apertura saranno comunicate attraverso il Sito d'Istituto www.icsissatrecasali.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori della Dirigente Scolastica cooperano per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo, altresì, compiti specifici, volta per volta attribuiti, per far fronte alle esigenze del servizio.	2
Funzione strumentale	Per l'anno scolastico 2023/2024 il collegio dei docenti ha individuato n. 4 aree a cui assegnare le funzioni strumentali al P.T.O.F. : AREA 1- VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, INVALSI AREA 2 – PTOF -GESTIONE E ATTUAZIONE AREA 3 - INCLUSIONE - Bisogni Educativi Speciali AREA 4- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Le funzioni strumentali sono incarichi che il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). I	5



docenti titolari di funzioni strumentali, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.

Responsabile di plesso

Ai Responsabili di plesso spettano i seguenti compiti: 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Collabora col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove; Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; 2. Coordinamento delle attività organizzative: Vigila affinché il Regolamento d'Istituto sia rispettato. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti. Inoltre all'ufficio di Segreteria e/o direttamente agli uffici competenti dell'Ente Locale segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta all'ufficio di segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessario. 3. Coordinamento Sicurezza: Ricopre il ruolo di Preposto alla sicurezza Predispone insieme al

6



RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione. E' incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare. Segnala rischi con tempestività. 4. Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico. Diffonde circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. 5. Cura della documentazione: Fa affiggere a scuola comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Mette a disposizione degli altri materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Animatore digitale

L'animatore digitale ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale della Scuola Digitale. Il PNSD del 27 ottobre 2015 è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 - La Buona Scuola) parla e introduce questa figura di sistema 1



che contribuisce a supportare azioni del Piano, ma anche attività didattiche nelle scuole. Tra i compiti assegnati è previsto di sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative. L'AD si coordina con le funzioni strumentali della scuola, con gli animatori digitali del territorio e con gli esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti.

Team digitale

Il Team digitale collabora con l'Animatore Digitale per promuovere l'innovazione didattica nella scuola. Nello specifico il Team digitale si occupa di:

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, seguendo gli sviluppi e le risorse stanziati dal PNRR.
- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali.
- Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (dal MIM, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti

2



informatici. • Fornire supporto ai docenti informazioni inerenti le nuove tecnologie. • Monitorare l'uso effettivo degli strumenti tecnologici e le buone pratiche nei vari plessi di appartenenza.

Docente specialista di educazione motoria

Come previsto dalla legge n. 234/2021 è introdotto l'insegnamento con il docente specialista di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta e quarta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Funzioni e Compiti assegnati: - Partecipare alla formazione per i referenti d'Istituto di Educazione Civica. - Favorire l'attuazione

1



	<p>dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". - Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	
Referente d' Area	<p>I Referenti d'Area per l'a.s. 2023-2024 individuati dal Collegio dei Docenti sono inerenti alle seguenti aree del PTOF: REFERENTE D'AREA strumentali al PTOF REFERENTE D'AREA - Continuità e Orientamento REFERENTE D'AREA Inclusione/BES REFERENTE D'AREA - Relazioni con il Territorio e Sviluppo Sostenibile. REFERENTE D'AREA - Educazione alla Salute e Benessere. REFERENTE D'AREA- Formazione e aggiornamento REFERENTE PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO Il Referente d'Area è una figura di sistema che collabora alla realizzazione e gestione del piano dell'offerta formativa attraverso: -il coordinamento e il monitoraggio delle attività dell'area o progetto; - la verifica e relazione finale sulle attività realizzate, i risultati ottenuti e le eventuali criticità riscontrate.</p>	10
TEAM ANTIBULLISMO	<p>La legge n. 71 del 2017 prevede, in ogni scuola, la figura di un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi anche della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni eventualmente presenti sul territorio. Inoltre</p>	4



	<p>l'aggiornamento delle Linee Guida 2021 invita a costituire gruppi di lavoro a livello scolastico, il Team Antibullismo. Il Referente e il Team Antibullismo avranno le seguenti funzioni: - coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; -promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico; coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; -partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; -creare sul sito istituzionale un'apposita sezione; -comunicare ad alunni, famiglie e tutto il personale scolastico dell'esistenza del team a cui poter fare riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni sul tema.</p>	
NIV- Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.</p>	8
I Coordinatori di classe	<p>I coordinatori di classe hanno come incarico: - L'organizzazione e il coordinamento didattico dei Consigli di Classe. - Presidenza delle sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente. - Punto di riferimento circa le deliberazioni del CdC e le problematiche emergenti in seno al</p>	10



consiglio di classe con particolare riferimento a questioni organizzative, educative, agli alunni in difficoltà e con BES - Collegamento diretto con la presidenza per informare il dirigente sugli avvenimenti e i problemi della classe. - Contatto con la rappresentanza dei genitori - Controllo delle assenze degli studenti, con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. -Partecipazione agli incontri con ASL insieme al docente di sostegno - La responsabilità degli atti relativi ai Consigli di Classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di arricchimento dell'offerta formativa e sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi spettano compiti di responsabilità diretta dell'area di competenza e di direzione del personale preposto a tali servizi.

Ufficio protocollo

□ Informazione utenza interna ed esterna; □ Ricevimento del pubblico (con protocollazione documenti in entrata); □ Utilizzo delle applicazioni fornite dal gestionale ARGO, da SIDI e da piattaforme connesse all'area di competenza; □ Gestione caselle e-mail istituzionali PEO e PEC (inoltro, diffusione e archiviazione) con protocollo informatico; □ Reperimento della posta in arrivo anche dai siti istituzionali; □ Protocollo della corrispondenza in entrata, in uscita su richiesta, di norma in giornata; □ Distribuzione ed assegnazione della corrispondenza interna; □ Archiviazione cartacea e digitale di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base al Titolare; □ Gestione delle MAD: smistamento e archiviazione cartacea e digitale; □ Certificazioni varie e tenuta registri; □ Invio della corrispondenza tramite e-mail a DS/DSGA/Collaboratori DS; □ Collaborazione alla predisposizione di avvisi e circolari su indicazione del DS/DSGA; □ Gestione circolari interne (compresa pubblicazione online sul sito web istituzionale) su indicazione di DS/DSGA; □ Raccolta ed invio della corrispondenza all'Ufficio Postale/Predisposizione bollette; □ Convocazioni OOCC, e Inviti RSU e OOSS su indicazione del DS e del DSGA e attività propedeutiche alla convocazione degli organi collegiali e delle OO.SS. (ad. es. sistemazione e archiviazione dei verbali); □ Adempimenti



connessi con D.lgs. 33/2013 aggiornato a D.lgs. 97/2016 in materia di Amministrazione trasparente: pubblicazione di atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online" e "Amministrazione trasparente"; □ Rapporti diretti con enti esterni afferenti l'area di assegnazione; □ Cura e trasmissione della modulistica afferente l'area di assegnazione; □ Ogni altro adempimento connesso ai servizi di Segreteria Digitale.

Ufficio acquisti

Area Amministrativa □ Pratiche pensionamenti, Gestione ed elaborazione del TFR/TFS, - Utilizzo piattaforma Passweb; □ Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.lgs. 81/2008; □ Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 aggiornato al D.lgs 97/2016 in materia di Amministrazione Trasparente; in particolare provvede a gestire ed a pubblicare: * Gli atti generali (regolamenti, lo Statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.); * Il PTTI - Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ; * Articolazione degli uffici, telefono e posta elettronica, IBAN e pagamenti informatici; * La contrattazione integrativa d'istituto; * La dotazione organica; * Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati"); * Provvedimenti Dirigenti; * Obiettivi di accessibilità ; * e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Area Contabile / Acquisti / Progetti □ Collaborazione su specifica indicazione di DS/DSGA per attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. □ Collaborazione su specifica indicazione di DS/DSGA nei progetti di natura onerosa e finanziati da UE, Stato, Enti Locali, società partecipate, cooperative, fondazioni e persone giuridiche private (a titolo esemplificativo PNRR, PON, POC etc). Area Magazzino/ Patrimonio □ Tenuta dei Registri di magazzino e gestione delle scorte; □ Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione



Individuale) al personale; □ Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso; □ Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti; □ Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici; □ Collaborazione con DSGA: cura e gestione del patrimonio, tenuta dei Registri degli inventari, rapporti con sub-consegnatari; □ Comunicazione dei guasti agli Enti locali e tenuta del registro delle riparazioni eseguite/da effettuare; □ Protocollo e archiviazione digitale dei documenti in entrata/uscita afferenti all'area di assegnazione; □ Richiesta e trasmissione documenti afferente l'area di assegnazione; □ Adempimenti connessi con D.lgs. 33/2013 aggiornato a D.lgs. 97/2016 in materia di Amministrazione trasparente: pubblicazione di atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online" e "Amministrazione trasparente" □ Cura e trasmissione della modulistica afferente l'area di assegnazione; □ Ogni altro adempimento e supporto richiesto dal DSGA per la Gestione Area Magazzino e Patrimonio.

Ufficio per la didattica

□ Utilizzo delle applicazioni fornite dal gestionale ARGO, da SIDI e da piattaforme connesse all'area di competenza; □ Iscrizioni alunni e iscrizioni classi intermedie; □ Supporto alle famiglie degli alunni per RE e iscrizioni online; □ Tenuta fascicoli alunni; □ Richiesta o trasmissione documenti: fascicoli degli alunni, certificati e attestati; □ Verifica situazione vaccinale studenti; □ Tenuta e controllo di documenti per somministrazione di farmaci in orario scolastico e secondo norme di legge; □ Gestione richieste di trasferimento (nulla osta) e relativo registro; □ Gestione denunce infortuni alunni (entro i termini previsti dalla normativa vigente); □ Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; □ Gestione e procedure per adozioni libri di testo; □ Gestione pratiche studenti diversamente abili; □ Gestione esoneri educazione fisica e di insegnamento religione; □ Gestione Esami di stato; □ Gestione INVALSI; □ Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico; □ Gestione password registro elettronico



docenti; □ Gestione corrispondenza con le famiglie; □ Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate in stretta collaborazione con DSGA; □ Gestione rapporti con i Comuni inerenti al trasporto degli alunni; □ Accreditemento con credenziali genitori/tutori, gestione password registro elettronico genitori; □ Carta dello studente; □ Cedole librerie; □ Comunicazioni in portineria per permessi degli alunni entrate/uscite fuori orario; □ Adempimenti SIDI online: gestione monitoraggi, rilevazioni statistiche sugli alunni, trasmissione flussi informatici; □ Collaborazione con i docenti Funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; □ Rilevazioni e monitoraggi Covid-19 ed altre pandemie/epidemie; □ Collaborazione con DS per segnalazioni e gestione problematiche relative ai contagi pandemici e ai "soggetti fragili"; □ Pago in rete/Pago PA: eventi ed avvisi di pagamento, verifica pagamenti contributi volontari delle famiglie; □ Tenuta e organizzazione atti per elezioni degli organi collegiali; □ Protocollo e archiviazione digitale dei documenti in entrata/uscita afferenti all'area di assegnazione; □ Richiesta e trasmissione documenti afferenti l'area di assegnazione; □ Adempimenti connessi con D.lgs. 33/2013 aggiornato a D.lgs. 97/2016 in materia di Amministrazione trasparente: pubblicazione di atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online" e "Amministrazione trasparente"; □ Rapporti diretti con enti esterni afferenti l'area di assegnazione; □ Cura e trasmissione della modulistica afferente l'area di assegnazione; □ Ogni altro adempimento connesso alla Gestione Area Alunni – Area Didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

□ Utilizzo delle applicazioni fornite dal gestionale ARGO, da SIDI e da piattaforme connesse all'area di competenza; □ Collaborazione alla definizione dell'organico del personale scolastico; □ Aggiornamento e compilazione graduatorie interne personale docente e ATA (soprannumerari docenti ed ATA); □ Valutazione domande, compilazione graduatorie supplenze



personale docente ed ATA e controlli autocertificazioni; □ Tenuta ed inserimento al sito graduatorie personale docente e ATA supplente; □ Gestione supplenze (convocazioni e attribuzioni supplenze); □ Costituzione/modificazione/estinzione del Rapporto Di Lavoro (RDL); □ Convocazione supplenti (personale docente e ATA con incarico a TI e TD); □ Provvedimenti di individuazione e relativa pubblicazione Albo; □ Assunzione in servizio (controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione); □ Predisposizione contratti di lavoro; □ Inserimento anagrafica personale docente e ATA nel gestionale ARGO (nella completezza dei dati richiesti); □ Gestione e aggiornamento elenchi del personale nel gestionale ARGO (ad es. per convocazioni riunioni varie, circolari interne, corsi di aggiornamento e relativi attestati, ecc.); □ Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; □ Preparazione documenti periodo di prova; □ Gestione richieste part-time, □ Permessi diritto allo studio; □ Inquadramenti economici contrattuali e pratiche riconoscimento dei servizi pre-ruolo; □ Inoltro alla RTS comunicazioni variazioni stipendiali; □ Supporto al DS nella predisposizione degli atti/decreti per conferimenti incarichi specifici al personale (funzioni strumentali/responsabili di plesso/coordinatori di classe), autorizzazioni libere professioni e attività occasionali; □ Certificati di servizio; □ Inserimento assenze del personale nel gestionale ARGO ed in SIDI con emissione decreti congedi ed aspettative - acquisizione certificati medici telematici e richieste visite medico - fiscali (allegare in "Amministrazione digitale" relativa documentazione, conservazione nel fascicolo personale); □ Gestione statistiche assenze del personale e pubblicazione dei dati sul sito internet istituzionale dell'Istituto; □ Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Aggiornamento dati su PERLAPA; □ Pratiche assegno nucleo familiare; □ Pratiche cause di servizio; □ Dichiarazione dei servizi; □ Ricostruzioni di carriera; □ Ricongiunzione L. 29, riscatti e computi; □ Quiescenza; □ Tenuta



fascicoli personali analogici e digitali del personale (richiesta e trasmissione fascicoli docenti e ATA); □ Protocollo e archiviazione digitale dei documenti in entrata/uscita afferenti all'area di assegnazione; □ Richiesta e trasmissione documenti afferente l'area di assegnazione; □ Adempimenti connessi con D.lgs. 33/2013 aggiornato a D.lgs. 97/2016 in materia di Amministrazione trasparente: pubblicazione di atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online" e "Amministrazione trasparente" (ad es. per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente, statistiche relative al personale, ecc.); □ Rapporti diretti con enti esterni afferenti l'area di assegnazione; □ Cura e trasmissione della modulistica afferente l'area di assegnazione; □ Gestione scioperi e assemblee sindacali: circolari, compilazione statistiche di adesione agli stessi e assenze, inserimento dati nel sistema; □ Gestione e aggiornamento elenchi del personale nel gestionale ARGO (ad es. per convocazioni riunioni varie, circolari interne, corsi di aggiornamento e relativi attestati, ecc.); □ Ogni altro adempimento connesso alla Gestione Area Personale – Stato Giuridico.

Ufficio Tecnico

L'Assistente Tecnico, tenuto in caso di necessità a sostituire i colleghi assenti (anche se appartenenti a diversa area), di norma le seguenti attività e mansioni: - Assistenza tecnica dell'ufficio di Segreteria e dei singoli plessi; - Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche ed alle prove INVALSI; - Preparazione ed piccole eventuali riparazioni di attrezzature tecnico-scientifiche site in laboratori di competenza; - Predisposizione del materiale per le esercitazioni nei laboratori di competenza. Tutti i servizi andranno svolti in armonia con quanto previsto dallo specifico profilo professionale presso i laboratori assegnatigli su indicazione del DS in base ad un piano orario e di servizio stabilito dal DS: l'assegnazione ai laboratori e l'attribuzione di compiti e specifiche mansioni tecniche inerenti le prestazioni dell'Assistente Tecnico sono di esclusiva competenza del DS, che



può delegarne l'attuazione con direttive specifiche ad un docente incaricato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università degli Studi di Parma

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università degli Studi di Parma e l'IC di Sissa Trecasali le Parti convengono sulla necessità di sviluppare adeguate forme di raccordo tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, al fine di integrare i processi formativi attraverso la diffusione della cultura d'impresa e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Food Farm 4.0



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Food Farm 4.0 è il primo "Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità" nel settore agroalimentare: Food Farm 4.0 dove 500 studenti all'anno sperimentano per alcune settimane il funzionamento di un impianto produttivo alimentare.

Con Food Farm 4.0 lavoro e scuola s'incontrano per generare una nuova concezione di "azienda" e offrire ai giovani un'opportunità di apprendimento e crescita.

Il Laboratorio mette in rete 6 istituti scolastici, La Fondazione ITS Tech&Food", l'Università degli Studi di Parma, Aziende, Enti importanti del territorio per la realizzazione di una struttura dotata di tre impianti pilota per le trasformazioni agroalimentari (conservare alimentari, prodotti caseari e bakery),



una linea per il confezionamento e un laboratorio per le analisi chimiche.

Food Farm 4.0 permette agli studenti di sviluppare competenze e avvicinarsi all'innovazione attraverso la pratica ed è l'esempio concreto di come la collaborazione tra imprese del territorio e istituzioni possa avviare grandi progetti per trainare le tradizioni territoriali contaminandole con l'innovazione e creare occupazione.

Denominazione della rete: Progetto "Lettrici e lettori forti" - Bando 2023 "Leggere Crea Indipendenza" di Fondazione CARIPARMA - Convenzione NAUSIKA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

"Leggere, risorsa per tutti."

Il Progetto "Lettrici e Lettori forti" è un progetto di promozione della lettura dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Coinvolge una rete di sei Istituti Comprensivi della città e della provincia di Parma, l'Università degli Studi di Perugia, l'associazione Nausika e il suo movimento di volontari LaAV Letture ad alta voce.

L'iniziativa intende promuovere la lettura, strumento semplice e accessibile a tutti, attraverso un'azione molto concreta: l'esposizione quotidiana di bambini e ragazzi alla lettura ad alta voce di narrativa da parte dei loro insegnanti.

Leggere ad alta voce tutti i giorni, in maniera sistematica, ai propri alunni, produce effetti positivi di natura emotiva, cognitiva e relazionale. Inoltre incrementa la comprensione del testo, favorisce l'esperienza della lettura individuale autonoma oltre all'opportunità di poter ascoltare un gran numero di storie consentendo così a ciascuno di scoprire i propri gusti, favorendo la formazione di lettori e lettrici per la vita.

Il progetto è sostenuto da Fondazione Cariparma nell'ambito del bando "Leggere crea indipendenza".

Denominazione della rete: **Convenzione Progetto CIAO - Con l'Italiano Andare Oltre**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Anche quest'anno l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza" e l'IC di Sissa Trecasali collaborano per favorire il percorso di integrazione degli alunni stranieri e di prevenzione del disagio scolastico".

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario del nostro Istituto in cui sono presenti alunni non italofoni: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento.

L'Istituto prevede di attuare corsi di italiano L2 per la scuola primaria e secondaria, sia di prima alfabetizzazione per gli alunni di recente immigrazione sia di potenziamento per gli alunni di seconda generazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: – costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; – innalzamento della qualità della proposta formativa; – valorizzazione professionale. Si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente: - iniziative formative e di aggiornamento dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (DM 184/2023 – Nota MIM 4588/2023) - iniziative formative e di aggiornamento sulla comunicazione nelle lingue straniere (inglese e francese); - iniziative formative e di aggiornamento per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria; - iniziative formative e di aggiornamento per il potenziamento della didattica orientativa; promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio; - iniziative formative e di aggiornamento atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (i cosiddetti "NAI"); - iniziative formative e di aggiornamento atte a contrastare la dispersione scolastica; - iniziative formative e di aggiornamento connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale ; - interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6 alla luce della recente definizione delle "Linee pedagogiche per il Sistema integrato 0-6"; - tutela della sicurezza e della privacy; - prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, legalità e cittadinanza attiva anche in riferimento all'insegnamento di educazione civica).

Approfondimento



Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

La L. 107/2015 al c. 124 stabilisce che "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. (...)

Il CCNL 2006-2009 art. 64 c.1 recita "La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità."

Nell'ipotesi del Nuovo Contratto 2019-2021 leggiamo nell'articolo 36, comma 5 "La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità."

Tutti i documenti comunitari, da Delors ai vari libri verdi e bianchi sull'istruzione della Comunità europea, da Maastrich (1992) in poi, mettono in evidenza l'importanza di una formazione in servizio che sia per tutta la vita e che consenta alla scuola di tenere il passo con la società che cambia. L'insegnante ben preparato è chiave di volta di tutte le innovazioni educativo-didattiche, quindi fattore determinante per la qualità della scuola.

In questa direzione è evidente che la scuola dell'autonomia, che è la scuola della ricerca e della



innovazione, si configura come palestra ideale per esercitare una formazione in servizio continua del docente. Mario Mencarelli affermava che la vera peculiarità dell'insegnante è l'expérience expérimental, uno spirito sperimentale che induca a ricercare sempre il meglio delle proprie azioni e ad ottimizzare il proprio insegnamento.

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...;
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
4. opportunità offerte dal MIM, dall'USR ER, dall'Ambito Territoriale di Parma, dalle Università, da enti e associazioni;
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale e il team per l'innovazione) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;
7. opportunità offerte dai fondi del PNRR;
8. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

AREE

Sulla base della Nota ministeriale prot. n. 45528/22-12-2022 "Formazione docenti in servizio" con cui la direzione generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha individuato, in base alla L. 107/2015, le priorità a carattere nazionale per la formazione dei docenti in



servizio e del PTOF di codesto istituto, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. iniziative formative e di aggiornamento dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (DM 184/2023 – Nota MIM 4588/2023)
2. iniziative formative e di aggiornamento sulla comunicazione nelle lingue straniere (inglese e francese);
3. iniziative formative e di aggiornamento per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria;
4. iniziative formative e di aggiornamento per il potenziamento della didattica orientativa; promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio;
5. iniziative formative e di aggiornamento atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (i cosiddetti "NAI");
6. iniziative formative e di aggiornamento atte a contrastare la dispersione scolastica;
7. iniziative formative e di aggiornamento connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale ;
8. interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6 alla luce della recente definizione delle "Linee pedagogiche per il Sistema integrato 0-6";
9. tutela della sicurezza e della privacy;
10. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, legalità e cittadinanza attiva anche in riferimento all'insegnamento di educazione civica).

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze.

I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole del Parmense, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIM, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; per accedere ai corsi di formazione potranno altresì utilizzare l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.

I docenti potranno utilizzare:

- la piattaforma ministeriale SOFIA <https://sofia.istruzione.it> per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte;
- la piattaforma SCUOLA FUTURA <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it> è la piattaforma per



la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche:

-Transizione digitale

-STEM e Multilinguismo

- Divari territoriali;

· la piattaforma ELISA <https://www.piattaformaelisa.it> per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e bullismo ;

· la piattaforma Generazioni Connesse <https://www.generazioniconnesse.it> per educare all'uso consapevole della rete e imparare a riconoscere i rischi ad essa legati .

Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza e il primo soccorso, formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.

INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso l'e-mail istituzionale.

Si ricorda che l'organigramma e funzionigramma di istituto prevede la figura di referente d'area per la formazione e l'aggiornamento nella persona della prof.ssa Elisabetta Corradi.

Per sviluppare una comunità di best practices si invitano inoltre i docenti alla condivisione della conoscenza maturata nei vari contesti di formazione e apprendimento formale, non formale, informale.

Il Documento è approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 20 dicembre 2023 e costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione per Personale Amministrativo Scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi per l'utilizzo di SIDI e del gestionale ARGO in tutti i suoi ambiti
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Approfondimento

A titolo esemplificativo e non esaustivo si propongono i seguenti corsi per il Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici

Convegni e seminari di rilevanza ed interesse per il personale ATA;

Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (per tutto il personale ATA);

Corsi per l'utilizzo del sistema di rilevazione delle presenze connesso ad ARGO (per tutto il personale ATA);



Corsi in materia di GDPR e cybersecurity (per tutto il personale ATA);

Corsi per l'utilizzo di SIDI e del gestionale ARGO in tutti i suoi ambiti (per AA e AT);

Corsi in materia pensionistica e previdenziale, in particolare sull'utilizzo di PASSWEB (per AA);

Incontri di auto-formazione sul protocollo informatico e sull'amministrazione trasparente (per AA);

Corsi per la creazione di documenti in formato doc e pdf e per l'utilizzo della posta elettronica e di internet (per CS).